

Numero 72909 del Repertorio Numero 16617 della Raccolta

Verbale di assemblea straordinaria e ordinaria della società

"INDESIT COMPANY S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di maggio

7 maggio 2014

in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, alle ore undici e sette minuti primi.

Su richiesta della società "INDESIT COMPANY S.p.A.", con sede in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, con capitale socia-

le, interamente versato, di euro 102.759.269,40 (centoduemilioni settecentocinquantanovemila duecentosessantanove virgola quaranta), iscritta al n. 00693740425 del Registro delle Im-

prese di Ancona, codice fiscale: 00693740425, società con azioni ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico

Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., io

dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, iscritto al

Collegio notarile del distretto di Ancona, mi sono trovato nel

luogo anzidetto per assistere, elevandone verbale,

all'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della

società richiedente, indetta per oggi, in seconda convocazio-

ne, in questo luogo, per le ore undici, giusta avviso di con-

vocazione pubblicato sul sito internet della società il giorno

26 marzo 2014 e per estratto sul quotidiano nazionale "Il Sole

24 Ore" del giorno 26 marzo 2014, per discutere e deliberare

Registrato a Jesi  
in data 14/05/2014  
n. 928  
Serie 1T  
Esatti € 356,00

Depositato presso  
l'Ufficio Registro  
Imprese di: ANCONA  
in data 14/05/2014

sul seguente

**Ordine del giorno:**

*Parte straordinaria*

**1)** Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie.

**2)** Modifiche statutarie.

*Parte ordinaria*

**1)** Bilancio al 31 dicembre 2013 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione:

**i.** approvazione del Bilancio d'esercizio;

**ii.** determinazione in materia di destinazione dell'utile di esercizio.

**2)** Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014-2016:

**i.** nomina dei tre Sindaci effettivi e dei tre Sindaci supplenti;

**ii.** nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

**iii.** determinazione del compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio sindacale.

**3)** Nomina di un Consigliere di amministrazione.

**4)** Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**5)** Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

E' presente l'Ing. Marco Milani, nato a Milano il 24 gennaio 1954, domiciliato per la carica in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara sotto la propria responsabilità di intervenire al presente atto nella sua qualità, da me accertata, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente.

Il predetto ingegner Marco Milani, previa unanime approvazione da parte degli azionisti intervenuti della conforme proposta da lui formulata, invita me notaio a redigere il verbale della riunione.

Egli mi dà quindi atto anzitutto:

- che oltre ad esso Presidente sono presenti i Consiglieri signori Guido Corbetta, Antonella Merloni, Aristide Merloni, e Libero Milone nonchè i Sindaci effettivi signori Marco Reboa, Andrea Amaduzzi e Luigi Biscozzi;

- che sono assenti giustificati i Consiglieri signori Franca Carloni, Maria Paola Merloni, Paolo Amato, Andrea Merloni e Luigi Abete;

- che assiste alla riunione il dottor Gianluca Focaccia, partner della società "Reconta Ernst&Young S.p.A.", società incaricata della revisione del bilancio;

- che assiste alla riunione il signor Adriano Gandola, rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- che, per quanto riguarda la partecipazione degli Azionisti

alla riunione, i presenti sono - in questo momento - numero 15 (quindici), rappresentanti, in proprio e per delega, numero 148 (centoquarantotto) aventi diritto al voto, titolari, alla data prevista dall'avviso di convocazione in conformità con l'articolo 83-sexies del Testo Unico 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUIF"), complessivamente di numero 76.923.846 (settantaseimilioneinovecentoventitremilaottocentoquarantasei) azioni ordinarie pari al 67,37% (sessantasette virgola trentasette per cento) delle azioni ordinarie di cui si compone il capitale sociale;

- che sono state presentate dagli aventi diritto al voto, azionisti al 24 aprile 2014 (la "Record Date"), le comunicazioni previste dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente informa che sono stati invitati ad assistere all'assemblea alcuni stakeholders della società oltre ad alcuni collaboratori per le necessità relative allo svolgimento dell'assemblea stessa.

Egli dichiara quindi che l'assemblea, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 6 maggio 2014, si intende validamente costituita e atta a deliberare, riservandosi comunque di fornire prima delle votazioni i dati definitivi sulle presenze.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che le relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti dell'ordine del giorno

della presente assemblea (di seguito anche "Relazioni") sono state depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito Internet della società nonché consegnate agli intervenuti all'ingresso.

Il Presidente informa i presenti che alla data odierna il capitale risulta di euro 102.759.269,40 (centoduemilioni settecento cinquantanovemila duecentosessantannove virgola quaranta), diviso in numero 114.176.966 (centoquattordicimilioni centosettantaseimila novecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.665.684 (centotredicimilioni seicentosessantacinquemila seicentoottantaquattro) ordinarie e numero 511.282 (centoundicimila duecentoottantadue) di risparmio non convertibili.

Inoltre informa i presenti che le azioni proprie in portafoglio, per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, ammontano ad oggi a numero 11.008.260 (undicimilioniottomiladuecentosessanta), pari al 9,68% (nove virgola sessantotto per cento) del capitale ordinario.

Egli fornisce l'elenco degli azionisti in possesso di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sottoscritto alla "Record Date", in base alle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUIF e relative modifiche ed

integrazioni, e dalle comunicazioni ricevute per la partecipazione all'assemblea odierna. L'elenco viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali, come previsti dall'articolo 122 del TUIF, che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", e che per gli azionisti rappresentati a mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 codice civile.

Il Presidente dà quindi espressamente atto che non sono pervenute alla società richieste di integrazione dell'elenco delle materie da trattare.

Il Presidente dà altresì atto che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno effettuate mediante l'apparecchio ("televoter") che è stato consegnato agli azionisti ovvero ai delegati all'ingresso.

In particolare evidenzia che:

- gli apparecchi saranno attivati al momento dell'inizio delle operazioni di voto;
- l'avvio delle operazioni sarà indicato sullo schermo in sala;
- il display dell'apparecchio indicherà le generalità

dell'azionista, in proprio o per delega, e il numero di azioni per le quali questi ha diritto di esprimere il voto;

- quando sarà richiesto di procedere alla votazione, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "FAVOREVOLE", "CONTRARIO" oppure "ASTENUTO" per approvare, respingere o astenersi sulla delibera proposta e immediatamente dopo il tasto "OK". Fino a quando quest'ultimo tasto non sarà premuto, l'interessato potrà modificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il tasto "OK" il voto sarà imm modificabile;

- per quanto riguarda la votazione per la nomina del Collegio sindacale sulla base delle liste, saranno fornite istruzioni specifiche al momento della votazione.

Il voto espresso sarà visualizzato sul display del telecomando fino al termine delle operazioni di voto. La chiusura delle operazioni di voto sarà comunicata ed indicata sullo schermo della sala.

Nel caso di azionisti presenti in proprio o per delega e di portatori di più di una delega, sul display dell'apparecchio verranno visualizzate in successione le indicazioni relative alle singole deleghe o gruppi di deleghe per le quali sono chiamati ad esprimere il voto.

Per ulteriori informazioni, il Presidente invita gli azionisti e i delegati a rivolgersi al personale tecnico presente in sa-

la e ad utilizzare l'apparecchio per entrare ed uscire dalla sala.

Io Notaio informo gli intervenuti che, con riferimento a tutte le votazioni della presente assemblea, avvenendo le stesse con il meccanismo del "televoter", verranno letti esclusivamente i dati complessivi del risultato delle singole votazioni, e cioè il numero dei voti favorevoli, quello dei contrari e quello degli eventuali astenuti. Del nominativo degli azionisti che hanno espresso voto contrario o che si sono astenuti, quali risultanti comunque nelle tabelle che verranno allegate di volta in volta al presente verbale, a seguito di ogni singola votazione, verrà data lettura da me notaio ad eventuale richiesta degli intervenuti.

### **PARTE STRAORDINARIA**

#### **Primo punto all'ordine del giorno**

#### **Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie.**

Il Presidente in apertura evidenzia che gli aventi diritto al voto in quanto titolari di azioni ordinarie alla data di registrazione sono stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare su una proposta di conversione in via obbligatoria ed automatica, alla pari e senza conguaglio, della totalità delle numero 511.282 azioni di risparmio non convertibili in altrettante azioni ordinarie di nuova emissione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione,



con emissione, a servizio della conversione, di numero 511.282 azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,90 cadauna, e contestuale annullamento delle numero 511.282 azioni di risparmio non convertibili in circolazione, di valore nominale pari ad euro 0,90 cadauna.

Gli aventi diritto al voto in quanto titolari delle azioni di risparmio alla data di registrazione sono stati convocati in assemblea speciale, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2376 cod.civ. e 146 e 147-bis D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in unica convocazione il 6 maggio 2014.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio ha approvato l'operazione con il voto favorevole del 25,055% degli aventi diritto al voto in quanto titolari delle azioni di risparmio.

Il Presidente evidenzia quindi le motivazioni dell'operazione.

Le azioni di risparmio rappresentano un'esigua frazione del capitale sociale, pari allo 0,45%, a fronte del 99,55% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie. La media delle azioni di risparmio trattate giornalmente nel 2014 è stata di 5.000 azioni, la capitalizzazione sulla base del prezzo medio dall'inizio dell'anno è di circa 4,9 milioni di euro.

La carente diffusione delle azioni di risparmio, la scarsa liquidità del mercato e la bassa partecipazione degli azionisti di risparmio, unita alla valutazione delle condizioni di mercato, giustifica l'esigenza di ottimizzare la struttura del

capitale sociale che è alla base dell'operazione de qua.

La semplificazione proposta segue numerose altre operazioni di conversione obbligatoria realizzate con successo da altri primari emittenti quotati, tra cui Italcementi, Fiat, Fiat Industrial, Exor, Valentino, Intek, Pininfarina.

Ove la conversione prospettata riceva l'approvazione dell'assemblea straordinaria i titolari delle azioni di risparmio, potranno beneficiare di un mercato notevolmente più liquido, oltre ad acquisire il diritto di voto di cui erano sino ad oggi privi. Gli azionisti ordinari vedranno, d'altra parte, venir meno le clausole statutarie che assegnavano agli azionisti di risparmio benefici di natura patrimoniale, in relazione tanto alla distribuzione degli utili quanto alla partecipazione alle perdite.

Accanto all'interesse degli azionisti di risparmio e degli azionisti ordinari, l'operazione persegue l'interesse della Società, per effetto sia della eliminazione dei costi connessi al mantenimento dei privilegi patrimoniali statutariamente previsti a favore delle azioni di risparmio e alla gestione delle medesime azioni (pari, ogni anno, a circa 45.000 euro), sia del miglioramento degli indici economico-finanziari per azione e dell'incremento della liquidità sui medesimi titoli. E' previsto, infatti, un incremento del flottante di circa lo 0,4%. La proposta conversione si inquadra, dunque, nel processo di costante miglioramento dell'immagine della Società sul

mercato e del rapporto tra la Società e i suoi azionisti.

In virtù del fatto che l'operazione è puntualmente descritta nella relazione predisposta dal consiglio di amministrazione pubblicata ai sensi della normativa vigente e distribuita in sala, chiede ai presenti di esonerarlo dal darne lettura e di descrivere ulteriormente i dettagli.

I presenti approvano.

Il Presidente evidenzia quindi che:

- a fronte del fatto che il 25,055% degli azionisti di risparmio ha approvato l'operazione, coloro i quali non hanno partecipato all'assemblea o hanno espresso voto contrario, ovvero il rimanente 74,945% degli azionisti di risparmio potrà esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 bis cod.civ. entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione della delibera che lo legittima ex art. 2437-bis cod.civ.;
- tale data sarà resa nota con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale, sul sito internet della Società e sarà, altresì, trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. e Consob;
- il valore di liquidazione unitario delle azioni di risparmio di Indesit Company S.p.A., in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, è stato determinato in euro 8,23612; detto valore è stato calcolato, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter

cod.civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti alla data dell'avviso di convocazione della presente assemblea.

Il Presidente sottolinea infine che l'efficacia della delibera non è sottoposta ad alcuna condizione sospensiva e che, qualora l'odierna assemblea approvi l'operazione e indipendentemente dai recessi ricevuti, la conversione avverrà indicativamente nella prima decade di giugno 2014 anche al fine di permettere il pagamento del dividendo agli azionisti di risparmio relativo all'esercizio 2013 così come proposto dal Consiglio di amministrazione della società nella Relazione all'assemblea degli azionisti ordinari relativa al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

La data di efficacia della conversione obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ([www.indesitcompany.com](http://www.indesitcompany.com)) e su un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti. In pari data le azioni di risparmio saranno revocate dalle quotazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e le azioni ordinarie rivenienti dalla conversione obbligatoria saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Gli intermediari, che tengono i conti in capo a ciascun titolare di azioni di risparmio, assegneranno a

ciascun titolare il numero di azioni ordinarie derivante dall'applicazione del rapporto di conversione.

Per quanto concerne la partecipazione agli utili, la prospettata operazione dispiegherà i suoi effetti dal 1° gennaio 2014, data a partire dalla quale le nuove azioni ordinarie emesse a servizio della conversione parteciperanno agli utili d'esercizio, nella misura che sarà determinata dall'assemblea dei soci per tutte le azioni appartenenti alla categoria.

Il Presidente evidenzia quindi che, qualora la conversione venisse approvata occorrerà provvedere a modificare lo statuto societario come meglio illustrato nel secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Il Presidente invita i presenti a prendere la parola prima di dare il via alle operazioni di voto.

Interviene Adriano Gandola nella sua veste di Rappresentante Comune degli Azionisti di risparmio che inizia il suo intervento ricordando Vittorio Merloni, il suo credo imprenditoriale e il rispetto con cui trattava tutti gli azionisti, inclusi quelli di minoranza e di risparmio. Ripercorre quindi la storia delle operazioni effettuate dalla società in connessione alle azioni di risparmio e le regole di "buona finanza".

Spiega poi che l'operazione proposta non può essere confrontata con altre operazioni effettuate negli ultimi anni da altre società quotate, in quanto quella proposta oggi dal Consiglio di amministrazione è maggiormente improntata ai principi di

pari trattamento tra tutti gli azionisti e di trasparenza.

Ringrazia infine gli azionisti di risparmio per la fiducia concordatagli, la società e il consiglio di amministrazione per la pronta disponibilità al dialogo oltre che gli azionisti ordinari i quali hanno comunque vigilato sugli interessi di tutti gli azionisti.

Prima di aprire la votazione, io notaio confermo che i dati relativi alle presenze non sono mutati rispetto a quelli dell'inizio dei lavori.

L'assemblea straordinaria della Indesit Company S.p.A.

- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale anche con riferimento al disposto dell'art. 2438 cod.civ. e della documentazione depositata presso la sede sociale a mente dell'art. 2437-ter, comma 5, cod.civ.,
- preso atto della delibera degli azionisti di risparmio del 6 maggio 2014 che ha approvato la conversione

delibera

all'unanimità dei presenti

- 1) di procedere alla conversione, in via automatica e obbligatoria, della totalità delle numero 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentottantadue) azioni di risparmio non convertibili della Società, da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) ciascuna, in altrettante azioni ordinarie di nuova emissione di pari valore nominale, aventi

le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, in ragione di numero 1 (una) azione ordinaria per ogni numero 1 (una) azione di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio, emettendo numero 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentottantadue) nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna e contestualmente annullando le numero 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione, di valore nominale pari ad euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, tutti i più ampi poteri per:

- i. dare pratica attuazione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle deliberazioni assunte, apportando a tali deliberazioni ogni modifica o integrazione che fosse richiesta da ogni competente autorità, dal notaio o dal registro delle imprese competente per l'iscrizione, con facoltà di nominare procuratori speciali;
- ii. determinare la data di efficacia della conversione obbligatoria (e così pure delle relative modifiche statutarie, fermo il disposto dell'articolo 2346 cod. civ.), che dovrà (i) essere concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Rego-

- lamento Emittenti; (ii) essere stabilita in un momento successivo allo stacco del dividendo ai sensi della proposta di delibera di cui al primo punto della parte ordinaria della presente Assemblea;
- iii. gestire la procedura di recesso così come prevista dalla normativa in vigore;
- iv. adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione;
- v. effettuare tutte le comunicazioni previste dalla normativa vigente in relazione all'operazione di conversione descritta, ivi compresa la comunicazione della data di efficacia della conversione.

**Secondo punto all'ordine del giorno**



### **Modifiche statutarie**

Prende la parola il Presidente evidenziando che a seguito dell'approvazione della conversione, lo statuto sociale necessita di essere modificato onde eliminare i riferimenti ad oggi contenuti alla categoria delle azioni di risparmio.

Più in particolare, è necessario:

- modificare gli articoli 5, comma 1, 25, comma 1 e 27;
- abrogare gli articoli 5 *bis* e 25, commi 3 e 4.

Le predette modificazioni statutarie, ove approvate, saranno efficaci dalla data di efficacia della conversione delle azioni di risparmio in ordinarie.

Il Consiglio vuole inoltre cogliere l'occasione per provvedere ad un'ulteriore modifica dello statuto societario, infatti, al 31 dicembre 2013 è terminato il piano di stock options della società iniziato nel 1998. Al servizio di detto piano erano stati approvati dall'assemblea degli azionisti due aumenti di capitale per complessive 6.000.000 di nuove azioni ordinarie, delle quali sono state sottoscritte nel tempo 2.663.000 azioni. Il capitale sottoscritto e versato risulta indicato all'articolo 5 primo comma.

Si propone quindi di abrogare i commi 2 e 3 dell'articolo 5 in quanto non risulta più necessario indicare gli aumenti di capitale deliberati ai sensi del suddetto piano che ha cessato i suoi effetti.

Le predette modificazioni statutarie, ove approvate, saranno

efficaci dalla data di approvazione dell'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione infine ritiene che, salvo quanto specificato nella relazione relativa alla proposta di delibera di cui al primo punto della parte straordinaria riguardo ai soli azionisti di risparmio, le proposte modifiche statutarie non facciano insorgere in capo agli azionisti ordinari il diritto di recedere previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente, prima di mettere in votazione la delibera, chiede all'assemblea di esonerarlo dal dare lettura degli articoli dello statuto dei quali sono state proposte le modifiche in considerazione del fatto che tutta la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente ed è stata distribuita in sala ai presenti. Il Presidente invita quindi i presenti a prendere la parola sul tema.

Nessuno opponendosi e nessuno prendendo la parola, il Presidente mette in votazione la delibera di cui al secondo punto della parte straordinaria delle Relazioni del Consiglio di amministrazione all'assemblea odierna.

Prima di aprire la votazione, io notaio confermo i dati relativi alle presenze.

L'assemblea straordinaria della Indesit Company S.p.A.

- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto della delibera degli azionisti di risparmio

del 6 maggio 2014 e della delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria;

- preso atto del venir meno del piano di stock options approvato nel 1998,

delibera

all'unanimità dei presenti

- 1) di approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione, così come illustrate nell'apposita relazione messa a disposizione del pubblico;
- 2) di conferire al Consiglio di amministrazione e, per esso, al Presidente, ogni potere opportuno per:
  - a) curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;
  - b) provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;
  - c) introdurre nel testo delle delibere assunte, nonché del regolamento assembleare, le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità, dal Notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Vengono inoltre allegati: sotto la lettera "C" il testo a confronto del vecchio statuto e delle modifiche proposte e sotto la lettera "D" il nuovo statuto societario.

Il Presidente chiude la parte straordinaria dell'odierna assemblea.

#### **PARTE ORDINARIA**

##### **Primo punto all'ordine del giorno**

**Bilancio al 31 dicembre 2013 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione:**

**i. approvazione del Bilancio d'esercizio;**

**ii. determinazione in materia di destinazione dell'utile di esercizio.**

Il Presidente apre quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, sottolineando che sono stati posti a disposizione degli azionisti il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2013, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni redatte dalla Società di Revisione, che, con il consenso dei presenti, si danno per letti. Detti documenti risultano già depositati presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della società.

Il Presidente invita quindi Stefano Cavacini, CFO del Gruppo, ad effettuare la presentazione dei dati rilevanti del bilancio consolidato del gruppo che fa capo alla "Indesit Company

S.p.A.", del bilancio d'esercizio della società stessa nonché dei dati del primo trimestre del 2014 appena approvati dal Consiglio di amministrazione.

Stefano Cavacini prende la parola ed inizia illustrando i dati relativi al mercato degli elettrodomestici, nel 2013 evidenziando come lo stesso abbia registrato una riduzione del 1,5% in Europa Occidentale e una crescita media dello 0,8% in Europa Orientale: complessivamente la domanda nella c.d. Greater Europe ha subito un decremento dello 0,7%.

In questo scenario, i ricavi del Gruppo nel 2013 sono stati pari a 2.671,1 milioni di euro, in diminuzione del 7,7% rispetto al 2012. Sono diminuiti in particolare dell'8,2 i ricavi per prodotti MDA per effetto di minori volumi di vendita (-5,3%), per l'andamento sfavorevole delle valute (-3%). Il price/mix ha registrato una variazione pressoché nulla. Analizza quindi i principali fattori che hanno inciso nella riduzione del margine operativo rispetto all'esercizio 2012.

Cavacini passa quindi ad analizzare i dati del bilancio separato di Indesit Company S.p.A. in approvazione oggi, evidenziando che i ricavi nel 2013 sono stati pari a 931,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2012, con un margine operativo attestatosi a euro-21,1 Mio (euro-31,2 Mio rispetto al 2012), un utile lordo di euro 0,1 Mio (euro 45,7 Mio) che incorpora dividendi da imprese controllate, collegate e altre per euro 46 Mio (euro 109,2 Mio), e un utile netto totale di

euro 4,8 Mio (euro 45,9 Mio), dopo aver imputato all'esercizio un valore positivo di imposte sul reddito pari a euro 4,7 Mio (euro 0,2 Mio).

Infine, Stefano Cavacini presenta i dati relativi al primo trimestre 2014, approvati nell'adunanza del Consiglio di amministrazione che ha preceduto l'odierna assemblea.

Nel primo trimestre del 2014, il mercato degli elettrodomestici (industry shipments) ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2013, una crescita in Europa Occidentale del 2,3% ed un miglioramento in Europa Orientale di circa l'1%. Complessivamente, la domanda nella cosiddetta Greater Europe calata evidenzia un miglioramento del 2%.

I ricavi del trimestre sono stati pari a 560,1 milioni di euro in diminuzione del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, calo ascrivibile principalmente ad una riduzione dei volumi di vendita particolarmente significativa in Russia e alla pesante svalutazione del rublo, della lira turca e della grivnia ucraina. A parziale compensazione dei fenomeni qui descritti, ha concorso l'evoluzione del price/mix in linea con gli ultimi trimestri del 2013. Il margine operativo (EBIT) nel primo trimestre del 2014 è stato pari a 13,9 milioni di euro (29 milioni di euro nello stesso periodo del 2013), in calo del 2,5%.

L'indebitamento finanziario netto è salito, in linea con la stagionalità del settore, a 499,3 milioni di euro, rispetto ai

505,7 milioni del 31 marzo 2013.

Riprende la parola il Presidente che, dopo aver ringraziato Cavacini, in considerazione del fatto che:

- tutta la documentazione di bilancio risulta regolarmente depositata e pubblicata ai sensi della normativa vigente;

- la stessa è stata consegnata ai soci al momento del loro ingresso in sala, unitamente alle Relazioni, e quindi i medesimi hanno avuto la possibilità di visionarla direttamente,

invita l'Assemblea a dispensarlo dalla lettura del bilancio

L'Assemblea si dichiara d'accordo unanimemente.

A questo punto, su invito del Presidente, il dottor Marco Reboa, Presidente del Collegio Sindacale, dà sintetica lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Egli sottolinea la correttezza della gestione ed esprime il parere favorevole del Collegio sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la approvazione del bilancio e la destinazione degli utili.

Su invito del Presidente, dottor Gianluca Focaccia in rappresentanza della società di revisione "Reconta Ernst&Young S.p.A.", dà sintetica lettura delle due Relazioni, relative, l'una al bilancio della "Indesit Company S.p.A." e l'altra al bilancio consolidato. Egli precisa, quindi, che ambedue i bilanci sono redatti con correttezza e chiarezza

Il Presidente informa gli azionisti che nel corso dell'esercizio 2013 la società di revisione "Reconta

Ernst&Young S.p.A." ha complessivamente speso 20.100 ore (la lettera di incarico ne prevedeva 18.619), di cui:

a. 13.969 ore per la revisione legale del bilancio separato della "Indesit Company S.p.A." e del bilancio consolidato del "Gruppo Indesit Company" al 31 dicembre 2013 (comprensivo dell'esame dei bilanci delle controllate e collegate);

b. 5.519 ore per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del "Gruppo Indesit Company" al 30 giugno 2013 (comprensivo della revisione limitata dei bilanci semestrali delle controllate e collegate);

c. 612 ore per il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Per tali attività, il costo sostenuto dalla società è di euro 1.603.037 (unmilionesecientotremilatrentasette). Detto corrispettivo è comprensivo di quello dovuto per le maggiori attività svolte per le verifiche relative all'introduzione del principio IFRS 13, nonché sulla migrazione alla nuova versione del programma Hyperion, che hanno comportato il menzionato aumento di ore rispetto a quelle previste dall'offerta approvata dall'assemblea degli azionisti del 4 maggio 2012.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che, in conseguenza degli obblighi normativi di verifica previsti dall'articolo 123-bis TUF, la società di revisione ha espresso nella propria



relazione un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio anche con riferimento ad alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita coloro che intendano prendere la parola a comunicare il proprio nominativo, precisando che raccoglierà prima tutti i quesiti per poi fornire le relative risposte.

Prende la parola il Dottor Ugo Biggeri, Presidente di Etica SGR, azionista della società e unica società di gestione del risparmio in Italia specializzata nella promozione di fondi comuni di investimento socialmente responsabili. Il Dottor Biggeri evidenzia che Indesit Company è una stabile presenza nel portafoglio di Etica SGR in base a numerosi criteri di valutazione sui temi sociali, ambientali e di corporate governance. Esprime apprezzamento per il costante impegno e l'attenzione dimostrata dalla società nella rendicontazione di tutti gli aspetti dell'attività di impresa e, dal 2002, nella redazione di un Bilancio di Sostenibilità che anche quest'anno ha raggiunto il livello A+ delle linee guida internazionali del Global Reporting Initiative,

Al contempo, così come richiesto lo scorso anno, pur comprendendo le relative difficoltà operative, auspicano che la pubblicazione di tale reportistica possa avvenire in un periodo antecedente alla data assembleare, affinché si possano espri-

mere osservazioni puntuali in assemblea, a beneficio di tutti i portatori di interesse.

Evidenzia poi che secondo un rapporto del 2013 pubblicato dal Carbon Disclosure Project, un progetto nato nel 2000 e supportato ad oggi da circa 767 investitori istituzionali rappresentanti di oltre 92 trilioni di dollari gestiti, avente lo scopo di incentivare le società a rendicontare in merito all'impatto delle attività sul cambiamento climatico, le aziende italiane, sebbene siano attente a monitorare il livello delle emissioni di CO2, dovrebbero trasformarsi maggiormente in attori protagonisti per la difesa dell'ambiente.

È in accordo con tale prospettiva e in considerazione dell'attenzione costante di Indesit nella gestione dell'impatto sull'ambiente dei processi produttivi, che Etica SGR auspica che la Società possa, già da quest'anno, partecipare all'iniziativa Climate Change quale utile strumento di miglior monitoraggio e rendicontazione delle performance ambientali anche con riferimento ad un corretto e responsabile utilizzo delle risorse idriche nei processi produttivi.

Il Dott. Biggeri evidenzia quindi che Etica SGR ha seguito con attenzione l'evolversi della situazione occupazionale in Italia e ha accolto con soddisfazione l'accordo sul piano di ristrutturazione siglato nel dicembre 2013 con le maggiori sigle sindacali e con il Ministero dello Sviluppo Economico e chiede sul punto un aggiornamento sulla situazione e altresì il tasso

di sciopero aziendale negli stabilimenti esteri.

Inoltre, Etica SGR auspica che l'imminente cambio di azionariato preservi la costante attenzione che la Società ha manifestato nel corso degli anni nei confronti di tutti i suoi portatori di interesse, in particolar modo nei riguardi dei lavoratori italiani che, insieme ad un management e una proprietà accorta, hanno fatto di Indesit una delle eccellenze del Made in Italy.

Biggeri sottopone all'assemblea le riflessioni di Etica SGR sugli argomenti quattro e cinque all'ordine del giorno della parte ordinaria: innanzitutto, sul tema della proposta di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in considerazione degli effetti che, tipicamente, le operazioni di compravendita di azioni proprie hanno sul valore delle azioni e sulla redditività, Etica SGR vorrebbe avere informazioni più specifiche relative alle finalità e alle strategie imprenditoriali per le quali Indesit ritiene di poter far ricorso ad azioni proprie.

Biggeri conclude il suo intervento evidenziando l'apprezzamento per il buon grado di dettaglio della Relazione sulla remunerazione, rilevando tuttavia, la presenza degli stessi obiettivi di performance previsti per i bonus annuali e di lungo periodo e la mancanza di informazioni relative al valore minimo di raggiungimento di tali obiettivi: ciò non consentirebbe di valutare l'effettiva correlazione esistente tra i compensi erogati e la performance societaria.

Auspica inoltre l'introduzione di parametri di natura ambientale cui legare la componente variabile dei compensi, quali, ad esempio, la riduzione complessiva delle emissioni di CO2, esplicitandone con chiarezza i meccanismi di applicazione.

Infine, nel rispetto dell'importanza attribuita da Etica SGR alla definizione di una corretta e equa politica remunerativa, Biggeri chiede, anche quest'anno, il dato relativo al rapporto esistente tra la retribuzione media dei dipendenti di Indesit e quella dell'Amministratore Delegato, con riferimento sia all'esercizio 2012 sia al 2013.

Prende quindi la parola il signor Adriano Gandola che precisa di intervenire in questa sede in qualità di azionista ordinario.

Gandola evidenzia come con la riunione odierna che ha decretato la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie si può dire che dopo una lunga e gloriosa esistenza le azioni di risparmio hanno ammainato la bandiera senza trascinarsi oneri di conguaglio.

Ora al centro della strategia c'è una delicatissima evoluzione competitiva post familiare, una innovazione di costumi, idee e persone che dovrà avere una chiara identità riformatrice e un progetto di ridisegno della società. L'ingresso di un partner industriale dovrà mettere un argine contro la prepotenza della globalizzazione, ma dovrà rifarsi alla matrice impressa nel motto della famiglia Merloni "In ogni iniziativa industriale

non c'è valore nel successo economico se non c'è anche impegno nel progresso sociale".

Gandola evidenzia come il mancato pagamento del dividendo per le azioni ordinarie sia reso necessario dall'attuale situazione.

Chiude ringraziando il Presidente, il suo storico interlocutore Giovanni Frezzotti e ricordando Fabrizio Simoncini.

Prende infine la parola Giorgio Martorelli in rappresentanza di Amber Global Opportunities Master Fund e di altri due fondi il quale evidenzia che l'ipotesi di aggregazione con un partner internazionale è sicuramente la strada giusta da intraprendere per Indesit per far fronte alla pressione della globalizzazione e per questo si chiede coraggio e lungimiranza nel proseguire questa strada.

Presidente riprende la parola e ringrazia l'azionista Gandola per il suo intervento. Per quanto riguarda l'Intervento di Martorelli sottolinea che il processo di valutazione di possibili aggregazioni è gestito dall'azionista in sintonia con il management e il Consiglio di amministrazione.

Milani passa poi a rispondere alle domande poste da Etica SGR ringraziando il fondo per la presenza e il continuo stimolo al miglioramento della governance del gruppo.

Milani sottolinea che, con riferimento al Bilancio Sociale, l'ente certificatore ha comunicato che Indesit dovrebbe essere l'unica società del settore ad avere una classificazione A+.

Il bilancio evidenzia fra l'altro: i) le azioni messe in campo per ridisegnare e rafforzare l'assetto produttivo del gruppo in Italia tutelando le persone; ii) le attività del consorzio HomeLab destinate a dare importanti benefici in termini di consumi, usabilità, smart grid e diagnostica; iii) i 1.200 brevetti depositati a livello mondiale dal Gruppo, con 21 milioni di euro investiti nel 2013 nelle attività di ricerca e sviluppo; iv) l'ulteriore miglioramento di oltre il 4% la qualità dei nostri prodotti, la riduzione ancora del 2% dei consumi energetici per unità prodotta e del 15% dei consumi di acqua; v) l'ulteriore miglioramento anche della sicurezza delle nostre sedi, con 18 siti che non hanno avuto infortuni e l'indice di frequenza nei siti industriali che si è ridotto del 39% e quello di gravità del 40%; importanti progetti sociali in favore delle comunità in alcuni Paesi in cui opera il Gruppo e in particolare l'ulteriore consolidamento, in Italia e in Polonia, del Progetto Jonathan che Indesit sostiene ininterrottamente da 15 anni, con l'obiettivo di fornire un contributo al reintegro nella collettività di ragazzi con problemi sociali e penali.

Sui tempi di pubblicazione Milani conferma l'intenzione della società di anticiparli.

Con riferimento alle tematiche ambientali Milani conferma che la società è impegnata costantemente a migliorare l'impatto ambientale della propria attività e continua a ridurre i con-

sumi ambientali non solo dei processi produttivi ma anche dei prodotti. Fa però notare come politiche pubbliche di incentivazione alla sostituzione del parco-macchine installato porterebbero grandi benefici in termini di risparmio idrico ed energetico.

Per quel che riguarda nello specifico le iniziative di Carbon Disclosure Project, Indesit sta valutando approfonditamente se aderire, in ogni caso nel Regno Unito Indesit rendiconta già le emissioni di energia e CO2.

Con riferimento al Piano di ristrutturazione, il Presidente evidenzia che è stato firmato da tutte le organizzazioni sindacali coinvolte ed ha avuto l'approvazione della maggioranza dei lavoratori nei referendum (80%). A inizio 2014 sono stati siglati accordi attuativi di contratti di solidarietà per il personale non di stabilimento delle varie sedi in Italia e della cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per il personale degli stabilimenti italiani. Non si segnalano scioperi negli stabilimenti esteri.

Con riferimento al tema delle azioni proprie, Milani riferisce che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 21 marzo scorso ha esaminato le diverse alternative disponibili in relazione alle azioni proprie: la cancellazione, la distribuzione a titolo gratuito, la vendita al mercato. Da tale analisi è emerso come nessuna di queste alternative crei valore per gli azionisti. Peraltro, qualsiasi operazione sulle azioni

proprie in questa fase dello sviluppo aziendale potrebbe non essere compresa dal mercato. Aggiunge che la delega richiesta è in linea con quanto richiesto ogni anno all'assemblea, ma non comporta che la società debba necessariamente operare sulle azioni proprie.

Relativamente ai parametri del piano di breve periodo questi possono essere legati a grandezze economico-finanziarie oppure a indicatori quantitativi della famiglia professionale di appartenenza, inclusi anche indicatori socio-ambientali: per le figure della direzione Quality, Environment & Safety, infatti, la valutazione è basata anche su indicatori ambientali dell'attività manifatturiera relativi alla riduzione dei consumi energetici, dei consumi d'acqua e della produzione di rifiuti, mentre per l'area del Manufacturing vengono assegnati obiettivi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori (come l'indice di gravità e di frequenza degli infortuni).

I valori numerici fissati come obiettivo sono stabiliti in base al budget approvato dal Consiglio per l'anno cui l'incentivo si riferisce. Ogni obiettivo è comunque legato ad una scala d'incentivazione che prevede sia valori minimi, al di sotto dei quali la Società non procede al pagamento dell'incentivo, sia valori massimi, oltre i quali la Società erogherà sempre la percentuale massima decisa.

I parametri del piano di lungo periodo sono invece legati per una metà a indicatori economici-finanziari di Gruppo e per



l'altra metà all'andamento del titolo azionario (viene infatti erogato dall'esercizio 2013 un compenso in azioni), al fine di garantire l'allineamento con gli interessi degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulle Retribuzioni.

Milani conclude indicando che il rapporto esistente tra la retribuzione degli impiegati/dirigenti in Italia e quella del CEO, con riferimento sia all'esercizio 2012 sia al 2013, è stato pari a 1 a 20-25.

Non essendoci altri interventi, il Presidente infine informa i presenti che, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUIF la Società ha ricevuto dall'azionista Marco Bava una serie di domande. Le domande e le risposte sono contenute in un documento che è a disposizione degli aventi diritto al voto.

Al riguardo segnala che, come emerge dalla lettura delle domande dell'azionista Bava, alcune di esse non sono attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea o riguardano dati successivi al 31 dicembre 2013 o non hanno nulla a che vedere con l'attività svolta dalla Società. Inoltre le domande stesse non sono state presentate nel rispetto delle formalità previste dall'avviso di convocazione. Tuttavia, in un'ottica di piena trasparenza, si è fornita comunque una risposta alle domande formulate, fermo restando che in alcuni casi ciò non è stato

possibile in quanto la risposta non è formulabile.

Il Presidente chiede quindi di essere esonerato dalla lettura delle stesse. Nessuno si oppone.

Prima di aprire la votazione, io notaio confermo o i dati relativi alle presenze. Il Presidente apre le votazioni mettendo prima in votazione l'approvazione del bilancio d'esercizio (numero i) e poi la determinazione in materia di destinazione dell'utile di esercizio (numero ii).

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Indesit Company S.p.A.:

- preso atto del bilancio consolidato e del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, della relazione sull'andamento della gestione, nonché della relazione del Collegio sindacale predisposta ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e delle Relazioni della società di revisione così come presentati e depositati agli atti della Società;

- nonché tenuto conto della proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di amministrazione sui punti all'ordine del giorno della presente assemblea,

delibera:

i. con numero 76.920.820 (settantaseimilioni novecentoventimilaottocentoventi) voti favorevoli e numero 3.026 (tremilaventisei) astenuti e quindi a maggioranza di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e la relazione sull'andamento della gestione così come presentati

e depositati agli atti della società;

- ii. all'unanimità di destinare l'utile di esercizio di euro 4.805.712 (quattromilioni ottocentocinquemila settecentodici) come segue:
- a) euro 0,045 (euro zero virgola zero quarantacinque) come dividendo unitario complessivo per ciascuna delle 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentoottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione;
- b) il residuo utile di euro 4.782.704,31 rimanente dopo la distribuzione del dividendo di cui al punto precedente alla riserva straordinaria.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che il dividendo sarà posto in pagamento dal 22 maggio 2014 con data di stacco della cedola 19 maggio 2014 e record date il 21 maggio 2014.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "E" la tabella che contiene l'elenco degli astenuti sul numero i) del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

#### **Secondo punto all'ordine del giorno**

##### ***Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014-2016***

- i. Nomina dei tre Sindaci effettivi e dei tre Sindaci supplenti.***
- ii. Nomina del Presidente del Collegio sindacale.***
- iii. Determinazione del compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio sindacale.***

Il Presidente ricorda agli intervenuti che, con l'assemblea di

approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, giunge a scadenza il mandato del Collegio sindacale. E' necessario quindi provvedere alla nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 2014-2016.

Il Consiglio di amministrazione, nella Relazione sui punti all'ordine del giorno, ha formulato la propria proposta con riferimento alla determinazione del compenso, proponendo di lasciarlo immutato rispetto a quello determinato per il mandato 2011-2013.

Il Presidente su questi punti rimanda quindi gli azionisti a quanto illustrato nella Relazione. Il Presidente chiede di volerla dare per letta. I presenti approvano.

Per quanto riguarda invece la nomina dei Sindaci, il Presidente ricorda che, ai sensi della normativa vigente e dello statuto societario che, l'Assemblea nomina il Collegio sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti, determinandone il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina avviene sulla base di liste presentate da azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale ordinario.

Il Presidente ricorda che alle ore 24.00 (ventiquattro) dell'11 aprile 2014 risultavano presentate presso la sede sociale due liste per la nomina del Collegio Sindacale della so-

cietà, ovvero:

-Lista n. 1, presentata dagli azionisti Claudia Merloni e Maria Francesca Merloni;

-Lista n. 2, presentata dall'azionista Fineldo S.p.A.;

- le liste presentavano i requisiti necessari per essere ammesse;
- gli azionisti che hanno presentato le liste hanno dichiarato l'assenza di collegamento ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dallo Statuto sociale;
- le liste e gli elenchi dei candidati sono stati pubblicati dalla società nei tempi previsti dalla normativa e sono anche contenuti nella documentazione consegnata agli azionisti per l'assemblea odierna.

Vengono proiettati quindi le liste e l'elenco dei candidati indicati per ciascuna delle stesse, precisando il tasto del televoter da premere quando si apriranno le votazioni relative alle liste.

Prima di aprire la votazione, io notaio confermo i dati relativi alle presenze.

***i. Nomina dei tre Sindaci effettivi e dei tre Sindaci supplementi.***

Il Presidente mette quindi in votazione le liste presentate. Per quanto riguarda la votazione delle liste i risultati sono i seguenti:

- Voti riportati dalla lista numero 1: 11.929.947

(undicimilioninovecentoventinovemilanovecentoquarantasette);

- Voti riportati dalla lista numero 2: 64.889.800

(sessantaquattromilioniottocentoottantanovemilaottocento);

- Contrari: 6.424 (seimilaquattrocentoventiquattro);

- Astenuti: 14.100 (quattordicimilacento);

- Non votanti: 83.575 (ottantatremila cinquecentosettantacinque).

Io notaio passo quindi alla proclamazione degli eletti.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Indesit Company S.p.A, sulla base delle votazioni espresse come sopra,

nomina

quali Sindaci effettivi della società per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e comunque fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'ultimo esercizio, i signori:

dalla lista n. 2:

- Francesco di Carlo, nato a Milano il 4 ottobre 1969, cf:

DCRFNC69R04F205E, residente a Milano Via Terraggio, 15;

- Rosalba Casiraghi, nata a Milano il 17 giugno 1950, cf:

CSRRLB50H57F205Y, residente a Fino Mornasco, Via Giuseppe Garibaldi, 2;

Dalla lista n. 1:

- Graziano Gianmichele Visentin, nato a Albano Laziale il 28 agosto 1950, cf:VSNNGZN50M28A132U, residente a Casier, Via Vittorio Veneto, 35.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Indesit Company

S.p.A", sulla base delle votazioni espresse come sopra

nomina

quali Sindaci supplenti della società per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e comunque fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'ultimo esercizio, i signori:

*dalla lista n. 2:*

- Paola Spoldi, nata a Crema il 23 gennaio 1967, cf: SPLPLA67A63D14Z, residente a Crema, Via Diaz, 39;
- Guido Cesarini, nato a Bolzano il 19 agosto 1972, cf: CSRGDU72M19A952Y, residente ad Ancona, Via Baldassarri, 1;

*Dalla lista n. 1:*

- Gianpaolo Davide Rossetti, nato a Galatina il 25 gennaio 1971 c.f. RSSGPL71A25D862V, residente a Roma, Via Carlo Mirabello, 36.

I risultati della votazione sono allegati al presente verbale sotto la lettera "F".

**ii. Nomina del Presidente del Collegio sindacale.**

Il Presidente sottolinea che la presidenza del Collegio sindacale spetta, ai sensi dell'art.22.13 dello Statuto societario, al sindaco effettivo eletto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.

Risulta quindi che il dott. Graziano Gianmichele Visentin è nominato Presidente del Collegio sindacale della Società.

**iii. Determinazione del compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio sindacale.**

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Indesit Company S.p.A., udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, con numero 76.896.342 (settantaseimilioni ottocentonovantaseimilatrecentoquarantadue) voti favorevoli, e numero 27.504 (sentisettemilacinquecentoquattro) astenuti e quindi a maggioranza

delibera:

1. di attribuire per il periodo 2014, 2015, 2016 il compenso annuo del Presidente del Collegio sindacale in euro 80.000,00 ed il compenso annuo di ciascun Sindaco effettivo in euro 60.000,00;

2. di dare mandato al Direttore Finanza&Amministrazione di sottoscrivere - anche a mezzo di procuratori speciali - un contratto di assicurazione - anche di durata annuale - per gli esercizi 2014, 2015, 2016, finalizzato a tenere indenni, fra gli altri, i componenti del Collegio Sindacale, per le perdite pecuniarie che questi siano obbligati a pagare a terzi (compresa la Società) a seguito di una richiesta di risarcimento presentata nei loro confronti per atti illeciti commessi nell'esercizio delle loro funzioni manageriali e di supervisione nonchè la Società nel caso in cui essa abbia corrisposto un indennizzo ad una persona assicurata per una richiesta di risarcimento avanzata da terzi in relazione a qualsiasi atto illecito oggetto di copertura ad esclusione delle sanzioni penali e delle sanzioni amministrative irro-



gate dagli organi di vigilanza in base alla vigente normativa, definendone il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo annuo a livello di Gruppo pari a massimi euro 200.000,00 (duecentomila) (comprensivo di imposte per i vari paesi) e per un massimale per sinistro e aggregato annuo non inferiore a euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni). Il tutto con promessa di rato e valido.

L'elenco degli astenuti è allegato al presente verbale sotto la lettera "G".

Il Presidente formula i suoi più fervidi auspici di buon lavoro ai Sindaci neo-eletti, e ringrazia i Sindaci uscenti e non riconfermati per il prezioso supporto fornito in questi anni e per la professionalità dimostrata in ogni occasione.

### **Terzo punto all'ordine del giorno**

Il Presidente ricorda ai presenti che secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 7 maggio 2013, il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione è stato determinato in undici e la durata è stata stabilita per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

In data 13 marzo 2014, il Consiglio ed il Presidente del Collegio Sindacale hanno ricevuto da Sergio Erede comunicazione con cui rassegnava le sue dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione. Il Consiglio, nell'adunanza del 21 marzo successivo, tenuto conto dell'imminente scadenza assembleare, ha deliberato di non procedere alla cooptazione di al-

cun componente fino alla data dell'assemblea, prevedendo la nomina all'ordine del giorno della stessa. Al tempo stesso, il Consiglio ha incaricato il Comitato Risorse Umane, in funzione di Comitato Nomine, di vagliare le candidature da sottoporre all'assemblea ordinaria e di presentarle, in un'apposita relazione da pubblicarsi negli stessi termini previsti per il deposito delle liste per il Collegio sindacale.

L'azionista Fineldo SpA, che aveva presentato la lista dalla quale era stato eletto il Consigliere Erede, ha sottoposto in data 9 aprile 2014 la candidatura dell'ing. Paolo Monferino.

Il Comitato Risorse Umane, in funzione di Comitato Nomine, ha valutato positivamente tale candidatura, ritenendo l'ing. Monferino in possesso di tutti i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto sociale nonché dal Codice di Autodisciplina.

Si ricorda che l'Amministratore nominato dalla presente Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 2386 cod. civ., scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 insieme con quelli in carica e, fino a tale data, riceverà il medesimo compenso già deliberato dal Consiglio di amministrazione per gli altri suoi componenti.

Il Presidente ricorda inoltre che:

- nel caso di specie non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto per il solo caso di integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea

delibera con le maggioranze di legge;

- trovano applicazione le disposizioni statutarie in tema (i) di limiti all'esercizio del diritto di voto in sede di nomina degli Amministratori indicati all'art. 14.3, lett. e) e, (ii) di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza di questi ultimi, indicati all'art. 15.

Tutto ciò premesso, il Presidente, ricordando che tutta la documentazione è a disposizione degli aventi diritto al voto, invita i presenti ad intervenire e quindi a procedere con la votazione della proposta di nomina.

Nessuno intervenendo, il Presidente, nel confermare i dati relativi alle presenze, precisa altresì che tutti gli azionisti accreditati sono presenti in sala.

L'Assemblea ordinaria di Indesit Company S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto della cessazione di un Amministratore e di quanto disposto dallo Statuto e dall'articolo 2386 del codice civile, considerata la necessità di reintegrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di undici amministratori deliberato dall'Assemblea del 7 maggio 2013, preso atto altresì della candidatura proposta dall'azionista Fineldo SpA e della valutazione espressa su tale candidatura dal Comitato Risorse Umane in funzione di Comitato Nomine,

con numero 76.910.749 (settantaseimilioni novecentodiecimilasettecentoquarantanove) voti favorevoli, e

numero 13.097 (tredicimilanovantasette) contrari e quindi a  
maggioranza

delibera

di nominare Consigliere di Amministrazione della società  
l'Ing. Paolo Monferino, nato a Novara il 15 dicembre 1946, re-  
sidente a Torino, Corso Galileo Ferraris 98 - codice Fiscale  
MNFPLA46T15F952M, il cui mandato scadrà insieme agli Ammini-  
stratori in carica e dunque fino all'approvazione del bilancio  
dell'esercizio 2015.

Viene allegato al presente verbale sotto la lettera "H"  
l'elenco dei contrari.

#### **Quarto punto all'ordine del giorno**

##### **Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposi- zione di azioni proprie.**

Il Presidente, passando alla trattazione del quarto argomento  
all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che il Consiglio di  
Amministrazione ha proposto agli azionisti di esaminare ed ap-  
provare una proposta di deliberazione avente ad oggetto il  
conferimento al Consiglio di Amministrazione stesso di una  
nuova autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni non  
convertibili della Indesit Company S.p.A., ai sensi e per gli  
effetti di cui agli articoli 2357 e seguenti del codice civile  
nonché dell'articolo 132 TUIF e dell'articolo 144 bis del Re-  
golamento Emittenti.

Ricorda che, con deliberazione assembleare del 7 maggio 2013,

il Consiglio di amministrazione è stato autorizzato a compiere atti di acquisto e/o disposizione sulle azioni non convertibili della Società per un periodo di 12 mesi dalla data della deliberazione medesima e nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati. Si precisa che non è stata effettuata nessuna operazione sulle azioni proprie ai sensi di detta delibera, ma che n. 31.490 azioni proprie sono state utilizzate nell'ambito del Piano di incentivazione pluriennale riservato a dipendenti di Indesit Company S.p.A. e/o di sue controllate, ivi inclusi alcuni degli Amministratori che rivestono cariche esecutive della Società (il "Piano IIP"), approvato dall'assemblea degli azionisti il 7 maggio 2013.

In occasione della convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, il Consiglio ha ritenuto di sottoporre agli azionisti la richiesta di conferire una nuova autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie, dato che tale facoltà costituisce uno strumento di flessibilità gestionale e strategica della quale gli Amministratori devono poter disporre per i seguenti motivi:

a) necessità di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per contenere movimenti anomali della quotazione del titolo Indesit Company e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati

a un eccesso di volatilità ovvero a una scarsa liquidità degli scambi;

b) opportunità di incrementare e/o realizzare l'investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un'adeguata remunerazione;

c) nell'utilizzare le azioni proprie al servizio del Piano IIP;

d) opportunità di utilizzare le azioni proprie quale eventuale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni al servizio di eventuali operazioni di finanza anche straordinaria (ad esempio prestiti convertibili), come garanzia per finanziamenti o per la semplice alienazione nel quadro delle politiche finanziarie e di investimento della società.

Il Presidente rimanda quindi i presenti alla relazione depositata per meglio comprendere i termini dell'autorizzazione richiesta, sottolineando solo che l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione viene richiesta per la durata di dodici mesi a far tempo dalla data odierna. Precisa che la ridotta durata dell'autorizzazione rispetto a quella massima prevista dalla legge è volta al fine di permetterne la coincidenza con l'assemblea di approvazione del bilancio (tale autorizzazione sarà automaticamente revocata in caso di nuova autorizzazione deliberata dall'assemblea precedentemente al termine annuale) e che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento del-

le azioni proprie acquistate.

Il Presidente segnala altresì che le azioni proprie eventualmente acquistate in virtù della delibera assembleare proposta non saranno escluse dal calcolo del capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, commi 1 e 3, lett. b), del TUIF, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti (come modificato dalla Consob con delibera n. 17731 del 5 aprile 2011), qualora la delibera assembleare sia assunta con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (dieci per cento) del capitale.

Il Presidente invita quindi i presenti a prendere la parola sul tema ricordando di aver già risposto ad una domanda sul tema posta da Etica SGR.

Nessuno intervenendo, alla luce di quanto esposto e delle Relazioni, il Presidente invita gli azionisti presenti, qualora concordino con la proposta del Consiglio, a votare la deliberazione di cui all'apposita relazione del Consiglio stesso.

Il Presidente, nel confermare i dati relativi alle presenze, precisa altresì che tutti gli azionisti accreditati sono presenti in sala.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Indesit Company S.p.A. con numero 70.777.282 (settantamiloni

settecentosettantasettemiladucecentoottantadue) voti favorevoli e 6.146.564(seimilionicentoquarantaseimila cinquecentosessantaquattro) voti contrari e quindi a maggioranza:

- udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione;
- preso atto che, alla data della presente deliberazione, Indesit Company S.p.A. detiene. 11.008.260 (undicimilioniottomiladucecentosessanta) azioni proprie, pari al 9,68% (nove virgola sessantotto per cento) del capitale ordinario;
- il capitale risulta di euro 102.759.269,40 (centoduemilioni settecentocinquantanovemila duecentosessantanove virgola quaranta), diviso in numero 114.176.966 (centoquattordicimilioni centosettantaseimila novecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.665.684 (centotredicimilioni seicentosessantacinquemila seicentoottantaquattro) ordinarie e numero 511.282 (cinquecentoundicimila duecentoottantadue) di risparmio non convertibili quest'ultime da annullare per effetto della conversione approvata dall'assemblea odierna;
- preso atto dell'efficacia esimente dall'obbligo di offerta derivante dall'approvazione della delibera secondo l'art. 44-bis del Reg. Emittenti;

delibera:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod.civ.,



il Consiglio di amministrazione e per esso, ciascun Amministratore Esecutivo, disgiuntamente, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, ad acquistare azioni proprie, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, stabilendo che:

a) il numero massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto, al limite complessivo di legge;

b) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore, né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi ufficiali di Borsa nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione di acquisto;

c) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, secondo il combinato disposto dell'art. 132 D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis della Delibera Consob n. 11971/1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e comunque con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

d) gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acqui-

sti), approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, cod.civ., di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

2) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, cod.civ., il Consiglio di amministrazione e per esso, ciascun Amministratore Esecutivo, disgiuntamente, a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie, già possedute ovvero successivamente acquistate ai sensi della presente deliberazione, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite stabilendo che:

a) le disposizioni delle azioni proprie già possedute ovvero successivamente acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni ed i criteri determinati dal Consiglio di amministrazione, avuto riguardo alle modalità relative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;

b) il limite di cui al precedente punto a) *sub* 2) non sarà

applicabile qualora la cessione delle azioni avvenisse nei confronti dei componenti del Consiglio di amministrazione di Indesit Company S.p.A. e dei dipendenti di Indesit Company S.p.A. e delle sue controllate italiane ed estere, nell'ambito del Piano di incentivazione approvato dall'assemblea degli azionisti il 7 maggio 2013;

c) a fronte di ogni cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, cod.civ., riconfluirà nei rispettivi fondi e riserve di provenienza;

3) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso, a ciascun Amministratore Esecutivo, disgiuntamente, ogni potere occorrente affinché provvedano alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

4) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso, a ciascun Amministratore Esecutivo, disgiuntamente, ogni potere occorrente affinché provvedano a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché provvedere ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che

fossero richieste dalle predette autorità

\*\*\*\*\*

Io Notaio segnalo infine che le azioni proprie eventualmente acquistate in virtù della delibera assembleare appena approvata non saranno escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, commi 1 e 3, lett. b), del TUIF, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti (come modificato dalla Consob con delibera n. 17731 del 5 aprile 2011), in quanto la delibera assembleare è stata assunta con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che detiene, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa.

Viene allegato al presente verbale sotto la lettera "I" l'elenco dei contrari.

#### **Quinto punto all'ordine del giorno**

**Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.**

Il Presidente passa alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno ricordando che il Consiglio di amministrazione, su proposta del Comitato Risorse Umane, ha approvato la "Relazione sulla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica di Indesit Company S.p.A. predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUIF e dell'articolo 84-quater Regolamento Emittenti" (di seguito, la "Relazione remunerazio-

ni").

La Relazione remunerazioni, così come previsto dalla normativa, è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra:

- a. la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche in vigore nel Gruppo, approvata dal Consiglio su proposta del Comitato Risorse Umane;
- b. le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione illustra nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategica:

- c. adeguatamente ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;
- d. analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2013 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da Società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o

più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

La Relazione remunerazioni, allegata alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, è stata pubblicata dalla Società nei tempi e nei modi previsti dalla normativa.

L'assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione stessa: come previsto dal 6° comma dell'articolo 123-ter TUIF, la deliberazione non è tuttavia vincolante.

Il Presidente evidenzia quindi che la Relazione remunerazioni viene sottoposta all'assemblea degli azionisti anche ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 13, comma 3, lettera 3, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in tema di operazioni con parti correlate, come modificato dalla Consob con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e sue successive modifiche e/o integrazioni e/o interpretazioni, e dall'articolo 6.1, lettera f), della Procedura per l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate, predisposta ai sensi del medesimo regolamento, adottata dal Consiglio di amministrazione il 29 ottobre 2010.

Il Presidente invita quindi i presenti a prendere la parola sul tema ricordando che anche su questo punto ha già risposto

ad una domanda posta da Etica SGR.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente, confermando i dati relativi alle presenze, e confermando altresì che tutti gli azionisti accreditati sono presenti in sala propone di mettere in votazione la prima sezione della Relazione adottando la delibera proposta dal Consiglio di amministrazione nella propria relazione all'assemblea.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Indesit Company S.p.A., vista la Relazione sulla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica di Indesit Company S.p.A., predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUIF e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti, con numero 70.703.926 (settantamilionisettecentotremilanovecentoventisei) voti favorevoli e numero 6.219.920 (seimilioniduecentodiciannovemilanovecentoventi) voti contrari e quindi a maggioranza

esprime un giudizio favorevole

sulla prima sezione di detta Relazione relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategica ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica del Gruppo facente capo ad Indesit Company S.p.A.

Viene allegato al presente verbale sotto la lettera "L"

l'elenco dei contrari.

L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-*quater*, comma 2, del TUIF.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e quaranta minuti primi.

\* \* \*

Tutti gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il comparente dispensa me notaio dal dare lettura degli allegati.

Le spese del presente verbale e dipendenti sono a carico della società.

\* \* \*

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente il quale, su mia domanda, dichiara di approvarlo in tutto il suo tenore.

Consta di quindici fogli scritti con mezzo meccanico munito di nastro indelebile a sensi di legge da persona di mia fiducia su cinquantasei pagine e su parte della presente.

Firmato: Marco Milani

Massimo Pagliarecci notaio

\* \* \*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIE ATTI.

FABRIANO, 19 MAGGIO 2014.



Firmato: Massimo Pagliarecci notaio

INDESIT COMPANY SpA

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014

Allegato A

NOMINATIVO	MODALITA' DI POSSESSO	N. AZIONI	% ordinarie**	% capitale votante
		ORDINARIE		
Vittorio Merloni	Diretto	1.338.300	1,177	1,304
	Indiretto tramite Fineldo S.p.A.	48.810.000	42,942	47,546
	Tramite Franca Carloni, Coniuge	254.840	0,224	0,248
	<b>Totale</b>	<b>50.403.140</b>	<b>44,343</b>	<b>49,098</b>
Ester Merloni	Diretto	5.042.400	4,436	4,912
	Indiretto tramite Fines S.p.A.	7.415.190	6,524	7,223
	<b>Totale</b>	<b>12.457.590</b>	<b>10,960</b>	<b>12,135</b>
Claudia Merloni	Diretto	5.027.731	4,423	4,898
Azioni proprie		11.008.260	9,685	
Flottante		34.768.963	30,589	33,869
<b>TOTALE</b>		<b>113.665.684</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>

*Marcus Mita*

*Alberto Zecchi*



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

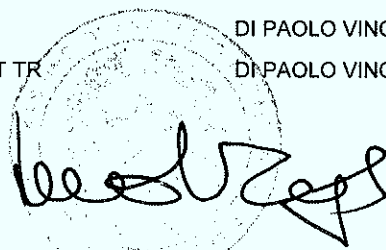
## 7 MAGGIO 2014



### Stampa dell'elenco Partecipanti

ALLEGATO <sup>B</sup> AL  
N. 72909/16617 DI REPERTORIO

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
FINELDO S.P.A.	BONIFAZI GIUSEPPINA	48.810.000
FINES S.P.A.	VICO GLAUCO	7.415.190
MERLONI ESTER	VICO GLAUCO	5.042.400
MERLONI CLAUDIA	SIMONE GIOVANNI	5.027.731
GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.890.337
AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	MARTORELLI GIORGIO	1.458.629
CAZENOVE EUROPEAN FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	975.309
ALPHA UCITS SICAV	MARTORELLI GIORGIO	587.547
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	477.730
MERLONI MARIA FRANCESCA	SIMONE GIOVANNI	463.590
PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO	MARTORELLI GIORGIO	279.339
MERLONI ANTONELLA	BONIFAZI GIUSEPPINA	276.030
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	262.830
CARLONI FRANCA MARIA	BONIFAZI GIUSEPPINA	254.840
MERLONI ARISTIDE	BONIFAZI GIUSEPPINA	250.840
METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MARIA	230.000
PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO MARIA	196.959
S2G	DI PAOLO VINCENZO MARIA	166.069
NATIXIS EURO OPPORTUNITES	DI PAOLO VINCENZO MARIA	150.000
METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MARIA	145.000
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	142.104
MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO MARIA	125.846
MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MARIA	123.352
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	121.465
ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREMENT	DI PAOLO VINCENZO MARIA	119.959
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARIA	115.520
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	112.973
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	100.000
CENTAURUS EVENT OPPORTUNITIES MASTER FUND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MARIA	83.575
KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	80.734
UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	76.137
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	73.103
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO MARIA	66.145
ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	59.261
ISHARES VII PLC	DI PAOLO VINCENZO MARIA	54.015
CAAM MIDVALEURS EUROPE	DI PAOLO VINCENZO MARIA	48.620
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	44.891
AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	DI PAOLO VINCENZO MARIA	44.226
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	41.158



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



### Stampa dell'elenco Partecipanti

VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	DI PAOLO VINCENZO MARIA	37.126
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	36.269
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	DI PAOLO VINCENZO MARIA	33.957
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO MARIA	32.643
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO MARIA	32.444
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	30.755
ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	BIGGERI UGO	29.232
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	DI PAOLO VINCENZO MARIA	29.086
1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	DI PAOLO VINCENZO MARIA	27.404
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO MARIA	25.885
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US LONG SHORT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	25.248
ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I	DI PAOLO VINCENZO MARIA	24.364
ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	24.243
MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	DI PAOLO VINCENZO MARIA	22.000
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARIA	20.450
ETICA SGR SPA F.DO ETICA AZIONARIO	BIGGERI UGO	19.683
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARIA	18.693
ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY FUND VI C/O ARTHUR COX	DI PAOLO VINCENZO MARIA	18.664
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARIA	17.398
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	DI PAOLO VINCENZO MARIA	16.995
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO MARIA	16.120
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO MARIA	15.538
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARIA	15.099
THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	DI PAOLO VINCENZO MARIA	14.996
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARIA	14.278
FREZZOTTI GIOVANNI		14.200
GANDOLA ADRIANO		14.000
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARIA	12.511
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	10.954
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO MARIA	10.817
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	10.541
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	9.974
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	DI PAOLO VINCENZO MARIA	9.716
TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	DI PAOLO VINCENZO MARIA	9.492
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES IRELAND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MARIA	8.824
PEERLESS INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MARIA	8.660
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO MARIA	8.638
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	8.523
ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO MARIA	8.495
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARIA	8.451
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	DI PAOLO VINCENZO MARIA	7.960
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	DI PAOLO VINCENZO MARIA	7.946

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



### Stampa dell'elenco Partecipanti

BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO MARIA	7.480
NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	7.150
ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	BIGGERI UGO	6.912
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	DI PAOLO VINCENZO MARIA	6.826
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	6.797
DIGNITY HEALTH	DI PAOLO VINCENZO MARIA	6.673
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	DI PAOLO VINCENZO MARIA	6.062
ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MARIA	5.795
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	5.721
ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	5.572
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	5.530
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	5.449
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	DI PAOLO VINCENZO MARIA	5.278
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	DI PAOLO VINCENZO MARIA	4.849
TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	DI PAOLO VINCENZO MARIA	4.800
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	DI PAOLO VINCENZO MARIA	4.255
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	DI PAOLO VINCENZO MARIA	3.649
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	DI PAOLO VINCENZO MARIA	3.612
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO MARIA	3.469
National Council for Social Sec FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	3.428
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO MARIA	3.100
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	3.040
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	2.617
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	DI PAOLO VINCENZO MARIA	2.574
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO MARIA	2.321
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	2.217
UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO MARIA	2.056
GRAMATICA NICOLETTA		2.000
ZAGAGLIA GIULIO	FREZZOTTI FRANCA	2.000
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.967
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.911
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.879
ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.865
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN LLC	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.800
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.755
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.577
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.543
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.207
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1.050
COLA ENRICO		1.000
SORCI ROBERTO		1.000
Ford Motor Company of Canada	DI PAOLO VINCENZO MARIA	908

*Mano in mano*

DI PAOLO VINCENZO MARIA

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



### Stampa dell'elenco Partecipanti

FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO MARIA	901
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	894
SA STREET TRACKS SM ETFS	DI PAOLO VINCENZO MARIA	874
NTGI-QM Common Daily All Country World e	DI PAOLO VINCENZO MARIA	797
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	782
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	608
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	597
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	DI PAOLO VINCENZO MARIA	590
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	574
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	DI PAOLO VINCENZO MARIA	552
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MARIA	477
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	440
CARDINALI SIRA	CIARMATORI DARIO	440
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARIA	436
CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	390
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	DI PAOLO VINCENZO MARIA	368
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MARIA	362
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARIA	307
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARIA	305
FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	DI PAOLO VINCENZO MARIA	300
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	DI PAOLO VINCENZO MARIA	227
CARLONI CADIA		100
SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	DI PAOLO VINCENZO MARIA	54
MEZZOPERA GIOVANNI		50
ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MARIA	1

**TOTALI PARTECIPANT** n° 148 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 76.923.846

INDESIT COMPANY SpA

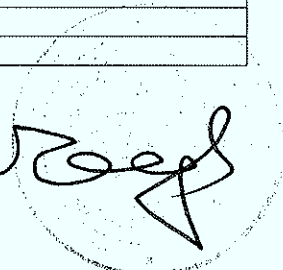
ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014

ALLEGATO C: Testo a confronto del nuovo statuto e delle modifiche proposte

STATUTO ATTUALE	PROPOSTE DI MODIFICA
OMISSIS	
<b>TITOLO II</b>	
<b>Capitale-Azioni-Obbligazioni</b>	
<b>Articolo cinque</b>	
5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 102.759.269,40 (centoduemilionesettecentocinquantanovemiladuecentosessantantove virgola quaranta) diviso in numero 114.176.966 azioni da nominali euro 0,90 cadauna di cui numero 113.665.684 ordinarie e numero 511.282 di risparmio non convertibili.	Il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 102.759.269,40 (centoduemilionesettecentocinquantanovemiladuecentosessantantove virgola quaranta) diviso in numero 114.176.966 azioni <b>ordinarie</b> da nominali euro 0,90 cadauna di cui numero <del>113.665.684 ordinarie</del> e numero 511.282 di risparmio non convertibili.
5.2 L'Assemblea straordinaria nelle riunioni del 16 settembre 1998 e del 23 ottobre 2001 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma cod.civ., di massimo complessivi euro 5.400.000, con emissione di massimo complessive n. 6.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,9 da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate a dipendenti componenti la direzione od appartenenti alla categoria dei "quadri" delle società del gruppo, secondo quanto previsto dalle medesime delibere assembleari e loro successive modifiche ed integrazioni.	<b>Da abrogare</b>
5.3 Per effetto delle delibere di cui ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di euro 105.672.569,40 (centocinquemilionesessantaduemilacinquecentosessantantove virgola quaranta) diviso in numero 117.413.966 azioni da nominali euro 0,90 cadauna di cui numero 116.902.684 ordinarie e numero 511.282 di risparmio non convertibili.	<b>Da abrogare</b>
<b>Articolo cinque bis</b>	
5bis.1 Le azioni di risparmio hanno i diritti previsti dalla legge e dal presente statuto.	<b>Da abrogare</b>
5bis.2 Il Consiglio di Amministrazione direttamente o tramite suoi incaricati deve tempestivamente riferire al rappresentante comune degli azionisti di risparmio sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.	
5bis.3 In caso di cessazione dalla quotazione delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime, salvo diverse determinazioni assembleari, mantengono i propri diritti.	
OMISSIS	
<b>TITOLO VI</b>	
<b>Esercizio sociale-Bilancio-Utili</b>	
OMISSIS	
<b>Articolo venticinque</b>	

*Mario Mile*

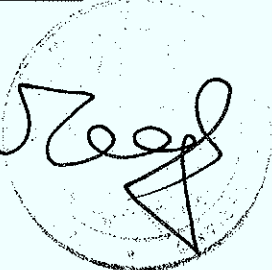
*Real*



<p>25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria fino a quando questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;</li> <li>- fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;</li> <li>- qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;</li> <li>- il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione.</li> </ul>	<p>25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><del>- il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria fino a quando questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;</del></li> <li><del>- fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;</del></li> <li><del>- qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;</del></li> <li><del>- il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione.</del></li> </ul> <p><b>regolarmente approvato, di cui l'assemblea deliberi la distribuzione, dedotta la quota di riserva legale fino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti tra le azioni a norma di legge.</b></p>
<p>25.2 Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2433 bis cod.civ. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.</p>	<p>25.2 Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2433 bis cod.civ. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.</p>
<p>25.3 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.</p>	<p><b>Da abrogare</b></p>
<p>25.4 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p>	<p><b>Da abrogare</b></p>
OMISSIS	
TITOLO VII	
<b>Modificazioni statutarie-Scioglimento-Liquidazione</b>	
OMISSIS	
<b>Articolo ventisette</b>	
<p>La Società potrà trasformarsi o sciogliersi, anche prima del termine stabilito, a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'Assemblea procederà, con l'osservanza delle norme di legge, alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le attribuzioni. Le azioni di risparmio avranno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.</p>	<p>La Società potrà trasformarsi o sciogliersi, anche prima del termine stabilito, a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'Assemblea procederà, con l'osservanza delle norme di legge, alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le attribuzioni. <del>Le azioni di risparmio avranno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.</del></p>
OMISSIS	

*Luca Pirelli*

*Luca Pirelli*





**INDESIT COMPANY SpA  
ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014**

**ALLEGATO D:**

**STATUTO  
TITOLO I**

**Costituzione-Denominazione-Sede-Oggetto-Durata**

**Articolo uno**

- 1.1 E' costituita una Società per Azioni con denominazione INDESIT COMPANY s.p.a.
- 1.2 La denominazione può essere scritta in tutto o in parte in caratteri maiuscoli o minuscoli senza vincoli di rappresentazione grafica.

**Articolo due**

- 2.1 La società ha sede legale in Fabriano, Viale Aristide Merloni 47. La Società potrà istituire e sopprimere uffici, filiali, agenzie, succursali, sedi secondarie ed altre unità operative comunque denominate, sia in Italia che all'Estero.

**Articolo tre**

- 3.1 La società ha per oggetto, anche per il tramite di società controllate o partecipate, in Italia e all'estero, la produzione e il commercio di apparecchiature elettrodomestiche ed elettroniche ad uso domestico in genere e relativi componenti, quali a titolo esemplificativo, frigoriferi, congelatori, cucine a gas ed elettriche, forni e piani cottura, lavabiancheria, scaldabagni, lavastoviglie, asciugatrici, cappe, mobili per cucina. Essa potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (ivi espressamente compresa l'assunzione di mutui), mobiliari, immobiliari, che siano ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere, sia direttamente che indirettamente partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre aziende, nazionali ed estere, aventi scopo analogo, affine o comunque connesso, strumentale o complementare rispetto al proprio. La Società potrà inoltre concedere ipoteche, fidejussioni, garanzie ed avalli, anche per conto di terzi, se ciò sarà ritenuto utile o necessario al fine del raggiungimento dello scopo sociale e comunque senza che ciò possa mai costituire svolgimento di attività riservate.
- 3.2 Sono, tra l'altro, tassativamente esclusi dall'oggetto sopraindicato:
  - l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 d.lgs. 385/1993;
  - le altre attività riservate ai sensi del d.lgs. 385/1993;
  - i servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio previsti dal d.lgs. 58/1998 e dai relativi regolamenti di attuazione.

**Articolo quattro**

- 4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea a norma di legge.


**TITOLO II  
Capitale-Azioni-Obbligazioni**

**Articolo cinque**

- 5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 102.759.269,40 (centoduemilionesettecentocinquantanovemiladuecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 114.176.966 azioni ordinarie da nominali Euro 0,90 cadauna.

**Articolo sei**

- 6.1 Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni da liberare mediante conferimenti in natura. Le nuove azioni possono anche essere privilegiate, di risparmio o di altre categorie e avere diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.
- 6.2 L'aumento di capitale è deliberato dall'assemblea straordinaria: l'assemblea straordinaria può delegare l'aumento di capitale al consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dall'art. 2443 c.c.
- 6.3 Le deliberazioni di emissione di nuove azioni diverse da quelle ordinarie, sia mediante aumento del capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non esigeranno l'approvazione delle assemblee speciali degli azionisti delle altre categorie.
- 6.4 In caso di aumento del capitale le nuove azioni dovranno essere offerte con le osservanze delle norme di legge. Ferme restando le altre ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previste dalla legge, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c. è tuttavia consentita l'esclusione del diritto di opzione a favore dei possessori di azioni di qualsiasi categoria anche nel caso di emissione di nuove azioni rappresentative di non più del dieci per cento del capitale esistente alla data della deliberazione dell'aumento, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, come motivatamente indicato dal Consiglio di Amministrazione nella proposta di aumento del capitale sociale e confermato in un'apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti.



- 6.5 I versamenti dei soci a favore della società, sia in conto capitale che per altro titolo, sono infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'assemblea dei soci.
- 6.6 La Società potrà acquisire finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso. Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno pertanto essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 d.lgs. 385/1993.
- 6.7 L'Assemblea Ordinaria inoltre, di volta in volta, stabilirà ogni altra eventuale condizione idonea a deliberare detti finanziamenti.

#### **Articolo sette**

- 7.1 Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'art. 2347 c.c., non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
- 7.2 La società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei loro dati, unitamente al numero di azioni registrate sui conti intestati a costoro. La società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'art.83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile. I dati ottenuti dall'emittente sono messi gratuitamente a disposizione dei soci.

#### **Articolo otto**

- 8.1 La società potrà emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative od al portatore, anche del tipo convertibile in azioni.

### **TITOLO III**

#### **Assemblea**

#### **Articolo nove**

- 9.1 L'Assemblea è convocata anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.
- 9.2 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
- 9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.
- 9.4 Nell'avviso può essere indicata un'unica convocazione oppure possono essere previste la prima, la seconda e, limitatamente all'assemblea straordinaria, la terza convocazione.
- 9.5 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino la quota del capitale sociale indicata dalla normativa vigente, possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione con le forme e nei modi previsti dalla legge. Tale richiesta dev'essere accompagnata da una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione.
- 9.6 In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, d.lgs. 58/1998, nel caso in cui i titoli della società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del medesimo decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.
- 9.7 In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, d.lgs. 58/1998, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

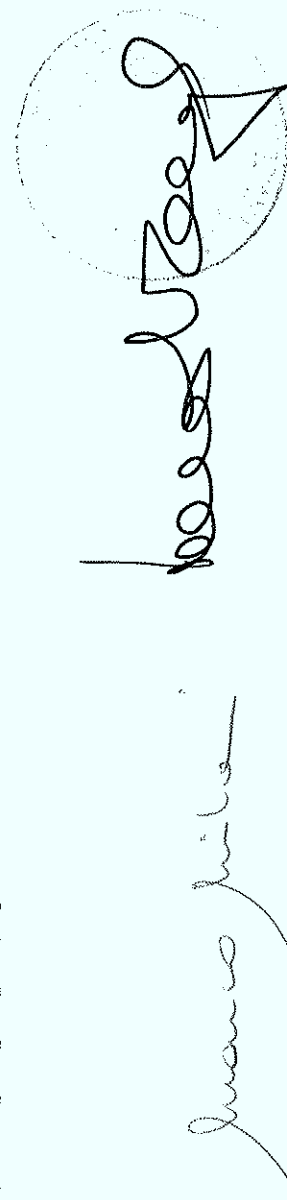
#### **Articolo dieci**

- 10.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
- 10.2 Ogni avente diritto al voto può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Le deleghe possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso. Ogni avente diritto al voto ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.

#### **Articolo undici**

- 11.1 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria si costituisce e delibera a norma di legge e di statuto.

#### **Articolo dodici**

A circular stamp is located at the top right of the page. Below it, there is a handwritten signature in black ink that reads "Luca...". To the right of the signature, there is another handwritten signature in blue ink that reads "Luca...".

- 12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento, dal Vice Presidente se nominato, in mancanza, da altra persona su designazione dell'Assemblea stessa.
- 12.2 Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea; l'assistenza del segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.
- 12.3 I verbali delle Assemblee devono essere sottoscritti da chi presiede la seduta, dal segretario o dal notaio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con le norme di legge e del presente statuto, sono obbligatorie per tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 2437 c.c.

#### Articolo tredici

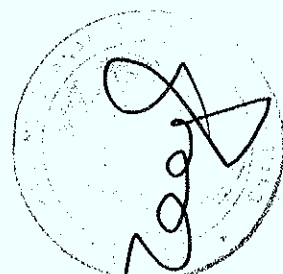
- 13.1 Sono riservate al voto dell'Assemblea: le nomine, le determinazioni e le deliberazioni sugli argomenti ad essa demandati dalla legge e dallo statuto.
- 13.2 L'Assemblea può, se del caso, procedere direttamente anche alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### TITOLO IV

#### Amministrazione-Rappresentanza-Firma

#### Articolo quattordici

- 14.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a tredici, anche non soci nel rispetto della normativa vigente. Essi sono eletti - con voto palese - dall'assemblea, che ne fissa in primo luogo il numero, durano in carica fino a tre esercizi e sono rieleggibili.
- 14.2 La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la quota percentuale stabilita dalla normativa vigente. Le liste per l'elezione degli amministratori devono essere depositate presso la sede legale della società entro il termine previsto dalla normativa. La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob entro il termine previsto dalla normativa.
- 14.3 L'avviso di convocazione dell'assemblea che nomina gli amministratori deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per il deposito delle stesse.
- 14.4 Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati presso la sede sociale i seguenti documenti:
- a) copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni;
  - b) il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano illustrate adeguatamente le caratteristiche professionali e personali dello stesso;
  - c) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ogni candidato presso altre società;
  - d) l'eventuale indicazione dell'idoneità del candidato a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del d.lgs. 58/98;
  - e) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;
  - f) la dichiarazione con la quale il socio che presenta o concorre a presentare la lista attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate.
- 14.5 Ai fini del comma precedente si intende esistente il rapporto di collegamento quando gli azionisti sono alternativamente i) in un rapporto di controllo tra loro o soggetti al medesimo controllo, ai sensi dell'art. 93 d.lgs 58/98, ii) in rapporto di collegamento tra loro, ai sensi dell'art. 2359, co. 3, c.c., iii) partecipano ai patti aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, ai sensi dell'art. 122, co. 1, d.lgs. 58/98.
- 14.6 Ogni azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. A pena di ineleggibilità, ogni candidato può presentarsi in una sola lista e non deve trovarsi in nessuna delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 14-bis del presente statuto.
- 14.7 Nell'avviso di convocazione sono specificate le modalità di composizione delle liste con riferimento sia alla presenza di candidati che possano essere qualificati come indipendenti ai sensi dell'art. 14-bis dello statuto, sia alla presenza di candidati che permettano il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 14.8 All'elezione dei Consiglieri si procede come segue:
- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dopo la lista di cui al successivo punto b) è tratto un Consigliere;
  - b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli altri Consiglieri.
- 14.9 La presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una



*Handwritten signature or scribble, possibly reading 'Mancini'.*

*Handwritten signature or scribble, possibly reading 'Mancini'.*

- percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di liste di candidati al Consiglio. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
- 14.10 Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, o nel caso in cui la lista di cui alla lettera a) dell'art. 14.8 non abbia ricevuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto in modo da assicurare comunque il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.
- 14.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli a norma di legge effettuando la sostituzione nominando il primo, secondo l'ordine progressivo, dei non eletti della lista da cui è stato tratto il consigliere cessato purché questi sia ancora eleggibile e fermo il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione. L'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c. è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai criteri di cui al precedente periodo e comunque in modo tale da garantire il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- 14.12 Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al comma primo procedendo con le maggioranze di legge e comunque nel rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.

#### **Articolo quattordici-bis**

- 14bis.1 Non possono essere nominati alla carica di amministratore della società e, se nominati, decadono immediatamente, coloro che:
- versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previsti dalla normativa applicabile;
  - non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica.
- 14bis.2 Almeno uno dei componenti del Consiglio di amministrazione – ovvero due se il Consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti – deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani.

#### **Articolo quindici**

- 15.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese documentate, verranno attribuiti compensi, da fissare a mente dell' art. 2389 c.c.

#### **Articolo sedici**

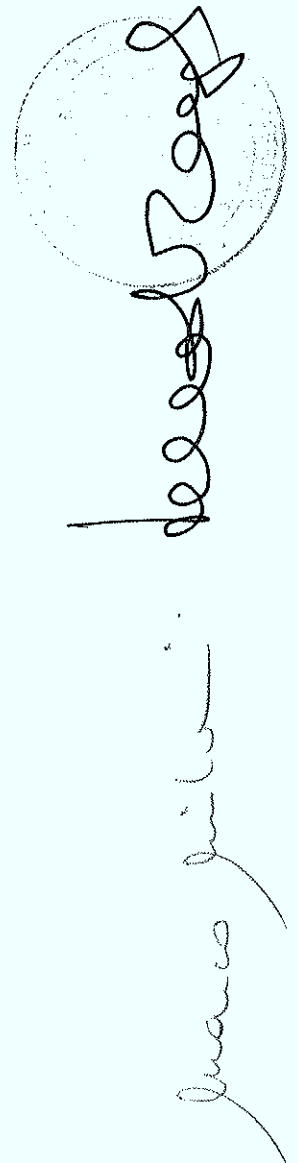
- 16.1 Il Consiglio di Amministrazione, se non ha provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi componenti un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente e, se lo ritiene opportuno o necessario, anche uno o più Consiglieri Delegati; può eleggere altresì un segretario, scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

#### **Articolo diciassette**

- 17.1 Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, quando sia ritenuto opportuno nell'interesse della società e comunque nei casi di legge. La convocazione deve essere effettuata mediante almeno uno dei seguenti mezzi: posta elettronica, fax, telex, telegramma, lettera raccomandata, o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, da spedirsi almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione o, in caso d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio o indirizzo comunicato da ciascun amministratore o sindaco in carica.
- 17.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di regolare convocazione, siano presenti tutti gli Amministratori in carica e tutti i componenti del Collegio Sindacale, ovvero siano presenti la maggioranza degli amministratori e Sindaci effettivi in carica, e gli assenti abbiano preventivamente ricevuto una comunicazione scritta degli argomenti oggetto della riunione e abbiano espresso per iscritto il loro consenso alla trattazione degli stessi.
- 17.3 E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico. In tal caso devono essere assicurate, comunque: a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento; b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.
- 17.4 La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

#### **Articolo diciotto**

- 18.1 Le riunioni del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti presenti; in caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.



A large, stylized handwritten signature in black ink is written vertically on the right side of the page. Above the signature is a circular stamp, possibly a seal or a date stamp, which is mostly illegible due to the signature overlapping it. The signature appears to be 'Marco...'.

- 18.2 Gli amministratori riferiscono anche oralmente al Collegio Sindacale, con tempestività e comunque con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento.

#### Articolo diciannove

- 19.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritte in apposito libro ed i relativi verbali firmati da chi presiede la seduta e dal segretario.

#### Articolo venti

- 20.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che, per disposizione di legge, sono riservati alla competenza dell'Assemblea. In tale ambito, avrà facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio avrà quindi, fra le altre facoltà, quelle di: istituire o sopprimere in Italia ed all'Estero agenzie e rappresentanze, assumere partecipazioni, interessenze, salva l'ipotesi in cui dette assunzioni debbano per legge essere deliberate dall'Assemblea, acquistare, vendere e permutare beni immobili, decidere e provvedere su qualsiasi operazione attiva o passiva presso Banche, Istituti di Credito, Debito Pubblico, cassa Depositi e Prestiti, presso ogni altro ufficio pubblico o privato, consentire costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni di ogni genere; decidere su compromessi e transazioni, per gli scopi di cui all'articolo 3 del presente statuto.

- 20.2 Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni di cui all'art. 2365, comma 2, c.c., nonché le delibere di adeguamento del regolamento assembleare alla normativa vigente. L'attribuzione di dette deliberazioni al Consiglio di Amministrazione non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

- 20.3 Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 2381 c.c., può delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed al o ai Consiglieri Delegati, sia congiuntamente che disgiuntamente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Gli organi delegati riferiscono, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con periodicità trimestrale.

- 20.4 Il Consiglio di amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento, e ne determina il compenso. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari è scelto tra persone che abbiano svolto, per un congruo periodo di tempo, la stessa funzione e/o funzioni dirigenziali nel settore amministrativo e/o finanziario e/o del controllo, in società quotate e/o di rilevanti dimensioni. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

- 20.5 In caso di urgenza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile, la società può compiere operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalle procedure adottate.

#### Articolo ventuno

- 21.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e chi ne fa le veci hanno la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, anche in giudizio. La rappresentanza della Società spetta inoltre ai Consiglieri Delegati e ai procuratori nei limiti dei poteri loro conferiti.

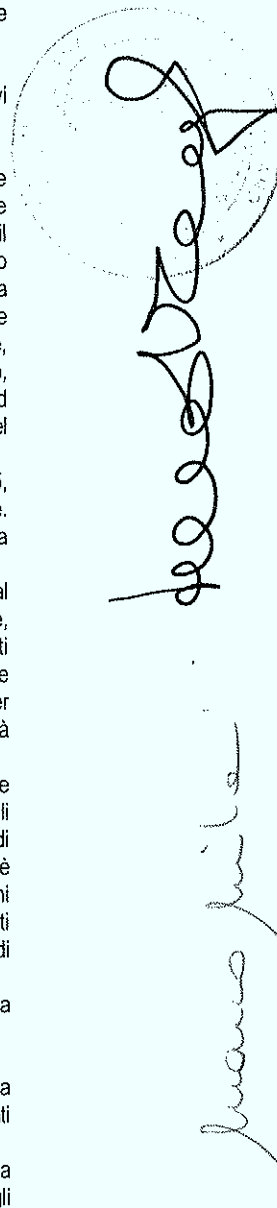
- 21.2 I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della Società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008, come eventualmente modificato ed integrato e, in genere, alle applicabili normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

#### Articolo ventuno-bis

- 21bis.1 Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, può nominare, anche al di fuori dei suoi componenti, un Presidente Onorario, il quale rimane in carica per la durata stabilita al momento della nomina dall'organo che vi procede.

- 21bis.2 Il Presidente Onorario, ove non Consigliere, può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alla assemblee e può esprimere pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di amministrazione o dalle assemblee.

- 21bis.3 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione esclusivamente incarichi di rappresentanza della società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.

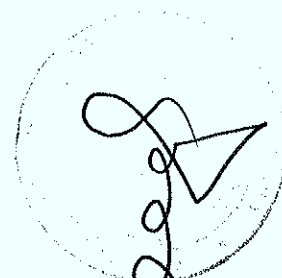


A large, stylized handwritten signature in black ink is written vertically on the right side of the page. Above the signature, there is a circular stamp, likely a company seal, which is partially obscured by the signature. The signature appears to be written in a cursive script.

- 21bis.4 Il Consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.
- 21bis.5 Il Presidente Onorario è rieleggibile.

**TITOLO V**  
**Collegio Sindacale**  
**Articolo ventidue**

- 22.1 L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, da tre Sindaci effettivi, da tre Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.
- 22.2 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste presentate devono indicare quantomeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente.
- 22.3 Nell'avviso di convocazione sono specificate, con riferimento a ciascuna delle sezioni, le modalità di composizione delle liste con riguardo alla presenza di candidati che permettano il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 22.4 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria o, se inferiore, almeno la quota percentuale eventualmente stabilita con regolamentazione Consob.
- 22.5 Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 22.6 Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, che versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità o che non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica. Il difetto dei requisiti di onorabilità e di professionalità determina la decadenza dalla carica.
- 22.7 Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.
- 22.8 I Sindaci uscenti sono rieleggibili.
- 22.9 Le liste per l'elezione del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'assemblea e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. L'avviso di convocazione dell'assemblea che deve deliberare in tema di nomina dei sindaci deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per la convocazione delle stesse. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista, deve depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.
- 22.10 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, ed illustrano adeguatamente le proprie caratteristiche professionali e personali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.
- 22.11 Qualora entro quindici giorni da quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione sia stata presentata una sola lista, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.
- 22.12 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi e due supplenti;
  2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, e che nel rispetto della vigente normativa, sia stata presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante componente effettivo e l'altro componente supplente.
- 22.13 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.
- 22.14 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di



*Handwritten signature or scribble.*

*Handwritten signature: Marco Pina*

- quello cessato e fermo comunque, ove possibile, il rispetto della normativa vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale.
- 22.15 Fermo quanto previsto dai precedenti paragrafi del presente articolo, l'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi sindaci ai sensi dell'art. 2401 c.c. provvede in ogni caso alla sostituzione nel rispetto della normativa vigente.
- 22.16 Le precedenti disposizioni non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge del nome a seguito di cessazione o decadenza. In tal caso, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo, e comunque in modo tale da assicurare il rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo ventidue bis**

- 22bis.1 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni.
- 22bis.2 La convocazione è effettuata dal Presidente del Collegio Sindacale, mediante avviso da spedirsi a ciascun Sindaco almeno con uno dei seguenti mezzi posta elettronica, fax, telefax, telegramma o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima.
- 22bis.3 Il Collegio Sindacale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i Sindaci Effettivi.
- 22bis.4 Le riunioni del Collegio Sindacale potranno tenersi per videoconferenza, teleconferenza o altre analoghe tecnologie, a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati (salva l'ipotesi di cui al comma precedente), che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente del Collegio stesso, così da consentire la predisposizione e la sottoscrizione del verbale della riunione nel relativo libro sociale.

#### **Articolo ventitré**

- 23.1 Il Collegio Sindacale adempie al proprio mandato in conformità con le norme di legge.

### **TITOLO VI**

#### **Esercizio sociale-Bilancio-Utili**

##### **Articolo ventiquattro**

- 24.1 L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, compilato dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere depositato nei termini previsti dal Codice Civile e dallo Statuto.

##### **Articolo venticinque**

- 25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, di cui l'assemblea delibera la distribuzione, dedotta la quota di riserva legale fino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti tra le azioni a norma di legge.
- 25.2 Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2433 bis c.c. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.

### **TITOLO VII**

#### **Modificazioni statutarie-Scioglimento-Liquidazione**

##### **Articolo ventisei**

- 26.1 I soci, riuniti in regolare Assemblea straordinaria e con le maggioranze previste, potranno in qualsiasi momento apportare modificazioni al presente Statuto. E' fatto salvo il disposto dell'articolo 20, comma 2, del presente Statuto.

##### **Articolo ventisette**

- 27.1 La Società potrà trasformarsi o sciogliersi, anche prima del termine stabilito, a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'Assemblea procederà, con l'osservanza delle norme di legge, alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le attribuzioni.

### **TITOLO VIII**

#### **Disposizioni Generali**

##### **Articolo ventotto**

- 28.1 Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

##### **Articolo ventinove**

- 29.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

The bottom of the page features two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is cursive and appears to read 'Massimo Milla'. The signature on the right is also cursive and appears to read 'Alessandro Boglietti'. To the right of the second signature is a circular stamp, which is mostly illegible but seems to contain some text and a central emblem.

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto 1i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

ALLEGATO **E** AL  
N. 72909/16617 DI REPERTORIO

Bilancio al 31 dicembre 2013 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione,  
del Collegio sindacale e della società di revisione: approvazione del Bilancio  
d'esercizio.

## Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA

	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
99 CARLONI CADIA		100	100
60 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	597	597
61 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.755	1.755
62 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	574	574

## Riepilogo Astenuti

<b>TOTALE ASTENUTI</b>	n°	<b>4 azionisti per n°</b>	<b>3.026 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>100 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>3 azionisti per n°</b>	<b>2.926 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



### Seconda convocazione

Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.

ALLEGATO ..... F ..... AL  
N. 72809/106.17 DI REPERTORIO

### Elenco Lista 1

SCHEDA	VPC <sup>1</sup> NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1	GRAMATICA NICOLETTA		2.000
21	MERLONI CLAUDIA	SIMONE GIOVANNI	5.027.731
22	MERLONI MARIA FRANCESCA	SIMONE GIOVANNI	463.590
134	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	DI PAOLO VINCENZO MARI	27.404
17	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US LONG SHORT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	25.248
30	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	24.243
29	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	477.730
74	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	5.572
31	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	DI PAOLO VINCENZO MARI	7.960
157	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	DI PAOLO VINCENZO MARI	119.959
45	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	DI PAOLO VINCENZO MARI	44.226
15	ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I	DI PAOLO VINCENZO MARI	24.364
16	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY FUND VI C/O ARTHUR COX	DI PAOLO VINCENZO MARI	18.664
66	ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO MARI	8.495
84	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO MARI	15.538
85	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO MARI	3.100
163	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	DI PAOLO VINCENZO MARI	368
80	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO MARI	7.480
81	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO MARI	10.817
82	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO MARI	41.158
35	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	DI PAOLO VINCENZO MARI	590
123	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES IRELAND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MARI	8.824
28	CAAM MIDVALEURS EUROPE	DI PAOLO VINCENZO MARI	48.620
170	CAZENOVE EUROPEAN FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	975.309
26	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	390
143	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	DI PAOLO VINCENZO MARI	4.849
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.911
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	6.797
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	3.040
60	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	597
61	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.755
62	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	574
83	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MARI	362
54	DIGNITY HEALTH	DI PAOLO VINCENZO MARI	6.673

<sup>1</sup>VPC: voto per corrispondenza

1

07/05/2014

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Seconda convocazione

Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.**

133	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	DI PAOLO VINCENZO MARI	29.086
147	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	DI PAOLO VINCENZO MARI	300
158	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDIDI	DI PAOLO VINCENZO MARI	10.954
36	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO MARI	16.120
137	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO MARI	901
138	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO MARI	3.469
144	Ford Motor Company of Canada	DI PAOLO VINCENZO MARI	908
150	GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.890.337
92	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO MARI	25.885
40	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	307
23	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	59.261
53	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	10.541
79	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.865
98	ISHARES VII PLC	DI PAOLO VINCENZO MARI	54.015
152	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	80.734
37	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	9.974
56	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARI	305
119	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MARI	230.000
120	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MARI	145.000
96	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	DI PAOLO VINCENZO MARI	7.946
131	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MARI	123.352
135	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	DI PAOLO VINCENZO MARI	5.278
91	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO MARI	125.846
25	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	DI PAOLO VINCENZO MARI	3.649
139	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	7.150
24	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	DI PAOLO VINCENZO MARI	150.000
149	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	44.891
141	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	2.617
151	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO MARI	32.643
140	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO MARI	32.444
142	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO MARI	8.638
132	NTGI-QM Common Daily All Country World e	DI PAOLO VINCENZO MARI	797
136	National Council for Social Sec FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	3.428
34	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MARI	5.795
42	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MARI	1
148	PEERLESS INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MARI	8.660
47	PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO MARI	196.959
88	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS	DI PAOLO VINCENZO MARI	33.957
27	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO MARI	2.321

<sup>1</sup>VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

## Seconda convocazione

Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.

121	S2G	DI PAOLO VINCENZO MARI	166.069
94	SA STREET TRACKS SM ETFS	DI PAOLO VINCENZO MARI	874
167	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	262.830
168	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	100.000
169	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	142.104
122	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO MARI	66.145
41	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.577
67	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	DI PAOLO VINCENZO MARI	54
89	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	DI PAOLO VINCENZO MARI	4.255
76	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARI	18.693
77	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARI	15.099
95	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARI	14.278
97	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO MARI	20.450
75	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	2.217
86	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	DI PAOLO VINCENZO MARI	552
48	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	DI PAOLO VINCENZO MARI	9.716
33	THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	DI PAOLO VINCENZO MARI	14.996
39	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	227
50	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN LLC	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.800
18	TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	DI PAOLO VINCENZO MARI	9.492
19	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	DI PAOLO VINCENZO MARI	4.800
55	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	436
68	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.543
69	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	782
70	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.967
71	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	5.449
78	UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO MARI	2.056
38	UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	5.721
43	UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MARI	76.137
161	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	DI PAOLO VINCENZO MARI	37.126
164	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	DI PAOLO VINCENZO MARI	2.574
162	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	DI PAOLO VINCENZO MARI	6.062
166	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	DI PAOLO VINCENZO MARI	16.995
160	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	8.523
44	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO MARI	121.465
72	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MARI	477
73	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.879
145	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	440
159	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.207

<sup>1</sup>VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

## Seconda convocazione

Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.

165 WYOMING RETIREMENT SYSTEM

DI PAOLO VINCENZO MARI

608

### Riepilogo Lista 1

<b>TOTALE</b> Lista 1	n°	<b>113 azionisti per n°</b>	<b>11.929.947 Azioni</b> 10,45 % del cap. sociale
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>2.000 Azioni</b> 0,00 % del cap. sociale
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>112 azionisti per n°</b>	<b>11.927.947 Azioni</b> 10,45 % del cap. sociale
<b>PER CORRISPONDENZA</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. sociale

<sup>1</sup>VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Seconda convocazione

Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.

#### Elenco Lista 2

SCHEDA	VPC <sup>1</sup> NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
11	COLA ENRICO		1.000
102	FREZZOTTI GIOVANNI		14.200
12	MEZZOPERA GIOVANNI		50
7	SORCI ROBERTO		1.000
101	ZAGAGLIA GIULIO	FREZZOTTI FRANCA	2.000
103	CARDINALI SIRA	CIARMATORI DARIO	440
125	CARLONI FRANCA MARIA	BONIFAZI GIUSEPPINA	254.840
100	FINELDO S.P.A.	BONIFAZI GIUSEPPINA	48.810.000
124	MERLONI ANTONELLA	BONIFAZI GIUSEPPINA	276.030
126	MERLONI ARISTIDE	BONIFAZI GIUSEPPINA	250.840
8	FINES S.P.A.	VICO GLAUCO	7.415.190
129	MERLONI ESTER	VICO GLAUCO	5.042.400
3	ETICA SGR SPA F.DO ETICA AZIONARIO	BIGGERI UGO	19.683
4	ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	BIGGERI UGO	29.232
5	ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	BIGGERI UGO	6.912
63	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARI	30.755
64	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MARI	112.973
87	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	DI PAOLO VINCENZO MARI	36.269
32	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIRED	DI PAOLO VINCENZO MARI	73.103
90	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	DI PAOLO VINCENZO MARI	22.000
153	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARI	115.520
154	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARI	17.398
155	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARI	12.511
156	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO MARI	8.451
146	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	DI PAOLO VINCENZO MARI	6.826
52	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	DI PAOLO VINCENZO MARI	1.050
51	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	DI PAOLO VINCENZO MARI	3.612
130	ALPHA UCITS SICAV	MARTORELLI GIORGIO	587.547
13	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	MARTORELLI GIORGIO	1.458.629
14	PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGRE	MARTORELLI GIORGIO	279.339

<sup>1</sup>VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

## Seconda convocazione

Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.**

### Riepilogo Lista 2

<b>TOTALE</b>				
<b>Lista 2</b>	n°	<b>30 azionisti per n°</b>	<b>64.889.800 Azioni</b>	
di cui				56,83 % del cap. sociale
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>4 azionisti per n°</b>	<b>16.250 Azioni</b>	
				0,01 % del cap. sociale
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>26 azionisti per n°</b>	<b>64.873.550 Azioni</b>	
				56,82 % del cap. sociale
<b>PER CORRISPONDENZA n°</b>		<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b>	
				0,00 % del cap. sociale

<sup>1</sup>VPC: voto per corrispondenza

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.**

## Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA

	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR	5.530	5.530
93 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR	894	894

## Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b>	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>6.424 Azioni</b> 0,01 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>6.424 Azioni</b> 0,01 % del cap. ordinario

*Mano*

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.

## Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
99 CARLONI CADIA		100	100
2 GANDOLA ADRIANO		14.000	14.000
49 CENTAURUS EVENT OPPORTUNITIES MASTER FUND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MAR	83.575	83.575

## Riepilogo Astenuti

<b>TOTALE ASTENUTI</b>	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>14.100 Azioni</b> 0,01 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>14.100 Azioni</b> 0,01 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto 2i  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

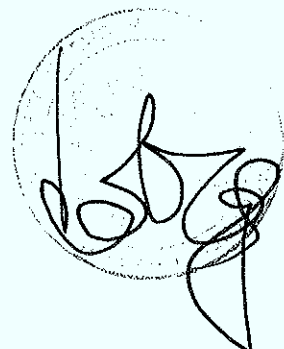
**Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: nomina dei tre Sindaci  
effettivi e dei tre Sindaci supplenti.**

## Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
49 CENTAURUS EVENT OPPORTUNITIES MASTER FUND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MAR	83.575	83.575

## Riepilogo Non votanti

<b>TOTALE NON VOTANTI</b>	n°	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>83.575 Azioni</b> 0,07 % del cap. sociale
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. sociale
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>83.575 Azioni</b> 0,07 % del cap. sociale



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto 2iii  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2014 - 2016: determinazione del  
compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio sindacale.

ALLEGATO <sup>G</sup> AL  
N. 72809/166.17 DI REPERTORIO

## Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA

DELEGATO

NUMERO DI AZIONI

		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
99 CARLONI CADIA		100	100
134 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	DI PAOLO VINCENZO MAR	27.404	27.404

## Riepilogo Astenuti

<b>TOTALE ASTENUTI</b> di cui	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>27.504 Azioni</b> 0,02 % del cap. ordinario
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>100 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>27.404 Azioni</b> 0,02 % del cap. ordinario

*Manzini*  
*De Paoli*

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto **3**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Consigliere di amministrazione.

ALLEGATO **H** AL  
N. **72909/16617** DI REPERTORIO

## Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA

	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR	5.530	5.530
93 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR	894	894
54 DIGNITY HEALTH	DI PAOLO VINCENZO MAR	6.673	6.673

## Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b> di cui	n°	<b>3 azionisti per n°</b>	<b>13.097 Azioni</b> 0,01 % del cap. ordinario
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>3 azionisti per n°</b>	<b>13.097 Azioni</b> 0,01 % del cap. ordinario

*Marco Lotti*

*Luca Zappalà*

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto **4**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

ALLEGATO ..... AL  
N. 72909/16617 DI REPERTORIO

**Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

### Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
			TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
3	ETICA SGR SPA F.DO ETICA AZIONARIO	BIGGERI UGO	19.683	19.683
4	ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	BIGGERI UGO	29.232	29.232
5	ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	BIGGERI UGO	6.912	6.912
134	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	DI PAOLO VINCENZO MAR	27.404	27.404
17	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US LONG SHORT FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	25.248	25.248
30	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	24.243	24.243
29	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	477.730	477.730
157	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	DI PAOLO VINCENZO MAR	119.959	119.959
45	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	DI PAOLO VINCENZO MAR	44.226	44.226
15	ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I	DI PAOLO VINCENZO MAR	24.364	24.364
16	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY FUND VI C/O ARTHUR C	DI PAOLO VINCENZO MAR	18.664	18.664
66	ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO MAR	8.495	8.495
35	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PL	DI PAOLO VINCENZO MAR	590	590
123	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES IRELAND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MAR	8.824	8.824
28	CAAM MIDVALEURS EUROPE	DI PAOLO VINCENZO MAR	48.620	48.620
170	CAZENOVE EUROPEAN FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	975.309	975.309
26	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	390	390
143	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	DI PAOLO VINCENZO MAR	4.849	4.849
60	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	597	597
61	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	1.755	1.755
62	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	574	574
54	DIGNITY HEALTH	DI PAOLO VINCENZO MAR	6.673	6.673
133	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	DI PAOLO VINCENZO MAR	29.086	29.086
147	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	DI PAOLO VINCENZO MAR	300	300
158	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR T	DI PAOLO VINCENZO MAR	10.954	10.954
36	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR	16.120	16.120
137	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO MAR	901	901
150	GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO MAR	1.890.337	1.890.337
92	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO MAR	25.885	25.885
23	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	59.261	59.261
53	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUS	DI PAOLO VINCENZO MAR	10.541	10.541
152	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	80.734	80.734
37	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	9.974	9.974
56	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR	305	305
119	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MAR	230.000	230.000
120	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MAR	145.000	145.000
131	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MAR	123.352	123.352
135	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	DI PAOLO VINCENZO MAR	5.278	5.278

*Mareschioni*



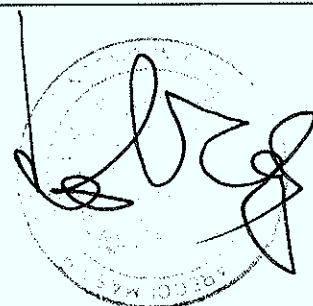
# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto 4  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

91 MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO MAR:	125.846	125.846
25 NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	DI PAOLO VINCENZO MAR:	3.649	3.649
139 NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	7.150	7.150
24 NATIXIS EURO OPPORTUNITES	DI PAOLO VINCENZO MAR:	150.000	150.000
149 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	44.891	44.891
151 NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO MAR:	32.643	32.643
140 NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	32.444	32.444
142 NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	8.638	8.638
132 NTGI-QM Common Daily All Country World e	DI PAOLO VINCENZO MAR:	797	797
34 ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MAR:	5.795	5.795
42 ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1	1
148 PEERLESS INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MAR:	8.660	8.660
47 PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	196.959	196.959
88 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	33.957	33.957
27 ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO MAR:	2.321	2.321
121 S2G	DI PAOLO VINCENZO MAR:	166.069	166.069
167 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	262.830	262.830
168 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	100.000	100.000
169 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	142.104	142.104
122 SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO MAR:	66.145	66.145
67 SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS T	DI PAOLO VINCENZO MAR:	54	54
33 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	DI PAOLO VINCENZO MAR:	14.996	14.996
50 TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN LLC	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.800	1.800
18 TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	DI PAOLO VINCENZO MAR:	9.492	9.492
19 TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	DI PAOLO VINCENZO MAR:	4.800	4.800
55 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	436	436
68 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.543	1.543
69 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	782	782
70 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.967	1.967
71 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	5.449	5.449
78 UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO MAR:	2.056	2.056
43 UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	76.137	76.137
44 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO MAR:	121.465	121.465
73 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.879	1.879
145 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	440	440



**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA  
7 MAGGIO 2014**



Esito della votazione sul punto **4**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Riepilogo Contrari**

<b>TOTALE CONTRARI</b>	n°	<b>73 azionisti per n°</b>	<b>6.146.564 Azioni</b> 5,38 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>73 azionisti per n°</b>	<b>6.146.564 Azioni</b> 5,38 % del cap. ordinario

*Mario Hilari*  
*Luca Stagi*

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto **5**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno


ALLEGATO **L** AL  
N. **72909/16617** DI REPERTORIO

**Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art.123---ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.**

## Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA

	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
99 CARLONI CADIA		100	100
3 ETICA SGR SPA F.DO ETICA AZIONARIO	BIGGERI UGO	19.683	19.683
4 ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	BIGGERI UGO	29.232	29.232
5 ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	BIGGERI UGO	6.912	6.912
134 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	DI PAOLO VINCENZO MAR	27.404	27.404
17 ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US LONG SHORT FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	25.248	25.248
30 ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	24.243	24.243
29 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	477.730	477.730
74 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	5.572	5.572
31 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	DI PAOLO VINCENZO MAR	7.960	7.960
157 ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	DI PAOLO VINCENZO MAR	119.959	119.959
45 AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	DI PAOLO VINCENZO MAR	44.226	44.226
15 ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I	DI PAOLO VINCENZO MAR	24.364	24.364
16 ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY FUND VI C/O ARTHUR C	DI PAOLO VINCENZO MAR	18.664	18.664
66 ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO MAR	8.495	8.495
35 BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PL	DI PAOLO VINCENZO MAR	590	590
123 BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES IRELAND LIMITED	DI PAOLO VINCENZO MAR	8.824	8.824
28 CAAM MIDVALEURS EUROPE	DI PAOLO VINCENZO MAR	48.620	48.620
170 CAZENOVE EUROPEAN FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	975.309	975.309
26 CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	390	390
57 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	1.911	1.911
58 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	6.797	6.797
59 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	3.040	3.040
60 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	597	597
61 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	1.755	1.755
62 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	574	574
54 DIGNITY HEALTH	DI PAOLO VINCENZO MAR	6.673	6.673
133 EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	DI PAOLO VINCENZO MAR	29.086	29.086
147 FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	DI PAOLO VINCENZO MAR	300	300
36 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO MAR	16.120	16.120
138 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO MAR	3.469	3.469
144 Ford Motor Company of Canada	DI PAOLO VINCENZO MAR	908	908
150 GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO MAR	1.890.337	1.890.337
92 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO MAR	25.885	25.885
23 ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR	59.261	59.261
53 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUS	DI PAOLO VINCENZO MAR	10.541	10.541
152 KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	80.734	80.734
37 LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	9.974	9.974

*Mario Milla* 

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto **5**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art.123---ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

56	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO MAR:	305	305
119	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MAR:	230.000	230.000
120	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO MAR:	145.000	145.000
96	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	DI PAOLO VINCENZO MAR:	7.946	7.946
131	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MAR:	123.352	123.352
91	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO MAR:	125.846	125.846
25	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	DI PAOLO VINCENZO MAR:	3.649	3.649
139	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	7.150	7.150
24	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	DI PAOLO VINCENZO MAR:	150.000	150.000
149	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	44.891	44.891
141	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	2.617	2.617
151	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO MAR:	32.643	32.643
136	National Council for Social Sec FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	3.428	3.428
34	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MAR:	5.795	5.795
42	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1	1
148	PEERLESS INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO MAR:	8.660	8.660
47	PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	196.959	196.959
88	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	33.957	33.957
27	ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO MAR:	2.321	2.321
121	S2G	DI PAOLO VINCENZO MAR:	166.069	166.069
94	SA STREET TRACKS SM ETFS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	874	874
167	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	262.830	262.830
168	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	100.000	100.000
169	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	DI PAOLO VINCENZO MAR:	142.104	142.104
122	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO MAR:	66.145	66.145
41	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.577	1.577
67	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS T	DI PAOLO VINCENZO MAR:	54	54
89	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	DI PAOLO VINCENZO MAR:	4.255	4.255
76	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	DI PAOLO VINCENZO MAR:	18.693	18.693
77	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	DI PAOLO VINCENZO MAR:	15.099	15.099
95	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	DI PAOLO VINCENZO MAR:	14.278	14.278
97	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT	DI PAOLO VINCENZO MAR:	20.450	20.450
75	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	2.217	2.217
86	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	DI PAOLO VINCENZO MAR:	552	552
48	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	DI PAOLO VINCENZO MAR:	9.716	9.716
33	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	DI PAOLO VINCENZO MAR:	14.996	14.996
50	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN LLC	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.800	1.800
18	TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	DI PAOLO VINCENZO MAR:	9.492	9.492
19	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	DI PAOLO VINCENZO MAR:	4.800	4.800
55	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	436	436
68	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.543	1.543
69	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	782	782
70	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR:	1.967	1.967



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 7 MAGGIO 2014



Esito della votazione sul punto **5**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art.123---ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

71 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	5.449	5.449
78 UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO MAR	2.056	2.056
38 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	5.721	5.721
43 UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO MAR	76.137	76.137
44 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO MAR	121.465	121.465
72 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MAR	477	477
73 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO MAR	1.879	1.879

## Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b>	<b>n°</b>	<b>88 azionisti per n°</b>	<b>6.219.920 Azioni</b> 5,45 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	<b>n°</b>	<b>1 azionisti per n°</b>	<b>100 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	<b>n°</b>	<b>87 azionisti per n°</b>	<b>6.219.820 Azioni</b> 5,45 % del cap. ordinario